

**S.T.T.**

Servizi Turistici Turismania

di L. Barbini

Via dello Stadio, 13  
52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 62307  
Fax (0575) 62401

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Una Guida per  
visitare Cortona  
e dintorni?**S.T.T.**

Servizi Turistici Turismania

Cortona - Anno CV N° 17 - 30 Settembre 1997 - L'Etruria su Internet - <http://www.geocities.com/Athens/5961/etruria.html> **LIRE 2.500**Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97  
Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 - Estero via aerea & 100.000  
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000  
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

## UN PIANO (NON) REGOLATORE

*Continua la vecchia abitudine di varianti che snaturano*

di Enzo Lucente

Una brutta abitudine che si perpetua inesorabilmente nel tempo. Dopo anni di laboriosi studi e di contatti con le popolazioni del cortonese, la Giunta Municipale e successivamente il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo piano regolatore perché, si era detto nell'assise comunale, il vecchio strumento urbanistico non aveva più alcun significato avendo avuto oltre quaranti varianti rispetto al primitivo progetto.

L'impegno politico nella votazione del nuovo fu quella di evitare di snaturarlo; le parole sono andate in fumo e i fatti documentano che invece la Giunta Comunale continua nella tradizione delle varianti. A distanza di poco più di due anni dall'approvazione del nuovo strumento urbanistico, nel consiglio comunale di lunedì 29 settembre è stata approvata la variante n. 19. In questo modo si dà realmente adito a pensare che le modifiche del piano regolatore possano favorire questo o quel cittadino, e non è un pensiero remoto. Esiste un'altra possibilità di operare in questo settore ma pare che il sindaco Pasqui non abbia voglia di adottarla: intendiamo parlare delle varianti d'area. Di fronte a richieste di cittadini che chiedono una modifica del piano regolatore per il loro territorio, l'ufficio urbanistico, in sintonia con l'Amministrazione comunale, dovrebbe predisporre uno studio non sul caso singolo, ma sulle problematiche che possono essere nate, successivamente all'adozione del piano regolatore, in un'area più ampia ma più omogenea. Per esempio una zona montana, una zona di pianura abitativa, una zona di pianura a indirizzo prevalentemente agricolo. Questo strumento, che

sarebbe più trasparente, non è ancora stato adottato dalla Giunta Comunale.

L'atteggiamento di silenzio, quando si viene criticati e di menefreghismo verso suggerimenti concreti, dà il segno della scarsa cultura nelle persone che abbiamo delegato a governarci e la loro presunzione.

*Breve storia di una cittadinanza veramente meritata*

## JOVANOTTI, IL CORTONESE

di Lorenzo Lucani

È stata una cerimonia semplice, senza retorica, pulita, sincera quella svoltasi nella sala del Consiglio Comunale per conferire la cittadinanza onoraria a Lorenzo Cherubini, alias Jovanotti. Una cerimonia che perfino la stampa

## A.N. IN FESTA CON FINI E FERRARA

*La presenza di Fini a Cortona è testimonianza del rapporto di amicizia che lo lega al sen. Marri*

di Gabriele Zampagni

Anche quest'anno i circoli locali di Alleanza Nazionale hanno organizzato l'ormai tradizionale festa tricolore a Cortona, presso i giardini pubblici del Parterre.

L'appuntamento, giunto ormai alla sua terza edizione,



è da considerarsi una tappa importante nell'ambito delle iniziative politiche che i partiti delle nostre zone organizzano

al fine di stimolare la riflessione su temi di rilevanza nazionale e locale. Anzi, se si considera che il festival de L'Unità ha assunto ormai i caratteri della festa paesana e "commerciale" essendo più attenta agli aspetti ricreativi e di spettacolo che a quelli squisitamente politici, si può affermare che la kermesse tricolore è forse l'unico (insieme alla festa di Rifondazione) appuntamento dedicato a chi voglia immedesimarsi in quel contraddittorio ma affascinante mondo che è la politica.

Gli appuntamenti di grande rilevanza della festa tricolore infatti sono stati improntati alla discussione e al confronto su svariati temi generali e specifici (la riforma scolastica, l'agricol-

Continua a pag. 12



nazionale aveva messo in grande risalto e che di conseguenza ha visto la presenza oltre a quella ovvia dell'interessato, dei parenti e degli amici più stretti, quella di numerosi "paparazzi" e addirittura della security per proteggerlo dai fans scatenati già dalle prime ore del pomeriggio. Bene. Una cerimonia dicevo semplice, non alle cinque della "tarde" ma alle sei, che dopo il discorso introduttivo dell'emozionato Presidente dr. Frati, ha visto il sindaco Pasqui leggere la motivazione ufficiale di questo conferimento importante e

Continua a pag. 12

## È TEMPO DI BILANCI

Sono ormai passati tre anni dalla costituzione del Consorzio Operatori Turistici di Cortona ed è ormai tempo di bilanci.

I pochi operatori turistici dei primi tempi sono ormai diventati settanta consorziati con precise idee su come promuovere la nostra realtà cortonese nel mondo.

In questi tre anni abbiamo partecipato alle borse del Turismo di Londra, Chicago, Monaco, Parigi, Bit di Milano, Beta di Cecina, Città d'Arte a Roma.

Ci siamo confrontati con altri consorzi con quello di Arezzo (che si è sciolto per dare vita ad una società di albergatori) con quello della Valtiberina in piena crisi per vari motivi, con quello della Comunità Montana del

Continua a pag. 8

## Lo abbiamo incontrato nella sua casa di Valecchie INTERVISTA AL PROF. MELOGRANI

*Deputato di Forza Italia - Un cortonese di adozione*

A cura di Enzo Lucente



Il professor Melograni è nato a Roma nel 1930, insegna all'Università di Perugia dal 1971, ha scritto parecchi libri di storia, quasi tutti dedicati alla storia di questo secolo; una storia sulla prima guerra

mondiale, una storia dei rapporti tra Mussolini e Confindustria, una storia della politica estera di Lenin. Recentemente ha scritto un libro sulla modernità e i suoi nemici che tratta della fine del mondo contadino e gli inizi della società tecnologica che ora abbiamo intorno a noi. Dal 1996 è deputato di Forza Italia.

Lei è professore all'Università di Perugia, oggi è deputato di Forza Italia, ha una casa a Valecchie. Come è avvenuto questo incontro con Cortona?

Abbastanza casualmente; questa occasione si è realizzata per-

Continua a pag. 14

## PESI E CONTRAPPESO



## Antichità "Beato Angelico"

OGGETTI D'ARTE  
SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLIVia Nazionale, 13-17  
Piazza Signorelli, 4  
Loggiato del Teatro, 11  
CORTONA (AR)  
Tel. 0575 - 603511 - 603782

# NON PER UNA SANITÀ QUALUNQUE

Sono ormai vari anni e lo sarà ancora per molti che il problema sanità è, e sarà al centro delle "attenzioni" della intera Valdichiana.

Molte sono le posizioni a confronto, varie le soluzioni prospettate, anche mutevoli ovviamente nel corso dell'evolversi degli avvenimenti, ma poche sono le probabilità di una sollecita e stabile definizione.

Obiettivamente è difficile la posizione dei vari Enti e delle Istituzioni che devono trovare collocazioni adeguate per dare oculature risposte ai bisogni dei cittadini, su questo tema estremamente basilare, e cercare anche, una sicura e certa "copertura finanziaria".

È evidente che su queste premesse e i molti, a volte anche contraddittori passaggi operati, non sempre opportuni ed attenti ai reali bisogni della nostra collettività; non vi è stato, da parte dei dirigenti, e dei poteri politici, a vario livello, un ascolto delle esigenze reali e una serena valu-

tazione sul risvolto economico-finanziario del vasto problema.

Vorremmo, almeno oggi, che superassimo assieme vecchi schematismi, logori e dannosi campanilismi, che hanno fatto sperperare tanto denaro pubblico; che, se fossero stati oculatamente impiegati, avrebbero certamente portato, tutta, dico tutta la Valdichiana verso la soluzione del problema "SANITÀ" o per lo meno su posizioni, senza dubbio, migliori di quelli attuali.

È ovvio che sarebbe opportuno non ripetere gli errori madornali del passato, cercare tutti di avere una visione più ampia, più aperta, e quello che conta più pronta a "costruire" più che a demolire, evitando di emettere sentenze drastiche, infallibili, giudizi salomonici; poiché la sanità non la si difende con l'intransigenza, magari con il chiedere "un qualunque servizio sanitario".

Saremmo dei piccoli uomini se difendessimo quattro mura, con relative pentole e posate o

anche la costruzione di un nuovo presidio sanitario che non "produca attenzioni" a vasto raggio, che non abbia un "respiro" regionale ed anche interregionale, con ovi agganci universitari.

Umanamente è comprensibile che un ospedale di zona sia più accettabile, sia per il malato che per il familiare, ma quello che in definitiva conta è la salute, la soluzione della malattia.

Chi difende il "particolare" torna sui vecchi errori e, a mio modestissimo avviso, è fortemente ammalato di miopia politica e di poca sensibilità sanitaria. Non lottiamo allora per una qualunque sanità, ma per una qualificata sanità, una specifica struttura con agganci universitari che permettano presenza qualificata, funzionalità e preparazione medica.

Pare doveroso che il corpo medico e paramedico sia messo in condizioni di ben operare, e questo si attua attraverso una struttura qualificata e non in un qualsiasi ospedale. I medici e il personale paramedico hanno una loro professionalità, devono essere tutelati; una qualsiasi struttura non garantisce né i degenti, né il personale preparato alla cura.

L'inizio di un presidio sanitario locale sarebbe la fine dello stesso perché gli ammalati vogliono, e giustamente, accoglienza, preparazione, soluzione dei vari malanni.

Allora sarà bene dirlo chiaramente alla gente, che in fondo è molto più attenta di quello che si creda; oggi la gente si informa, sceglie, vuole doverosi riscontri, cerca capacità, specializzazione e non la genericità.

Occorrerà prima delle "mura", allora, una cultura, una mentalità, una preparazione, tutta una serie di servizi essenziali atti alla funzionalità di una particolare struttura quale quella ospedaliera.

Occorreranno diversi anni in un modo o nell'altro che si operi, la struttura per ora c'è, è a Castiglion Fiorentino, ma tra qualche anno anche questo presidio avrà assolto il suo compito ed allora poniamo subito mano a collegamenti viari e perché no aerei che sopperiscano le molte difficoltà di spostamento. Tra qualche decennio il nostro bacino di utenza, con il ritmo della natalità e la fuga dei giovani, causato da occasioni mancate di lavoro, passerà al di sotto delle 47.000/45.000 persone.

Forse solo allora capiremo che, non avendo scelto oculatamente oggi, ci troveremo fuori da ogni contesto di sviluppo, e privi di tutti quei servizi essenziali, quale quello sanitario.

I.Landi



di Nicola Caldarone

## OCCHIO ALLE CITAZIONI!

Nell'Editoriale di "la Repubblica" di domenica 14 settembre scorso, Eugenio Scalfari, commentando "l'incontinenza dichiarativa" di alcuni pubblici ministeri in relazione alla richiesta di arresto dell'on. Previti, avanzata dalla procura di Milano, si augurava di non vedere scaricata sui giornalisti la responsabilità di tali incontinenze e così continuava: "... i giornalisti adempiono al loro diritto-dovere di informare, di interpellare e di registrare quanto viene loro detto; la responsabilità della risposta sta interamente sulle spalle degli interrogati". E poi, con una evidente forzatura, chiama in causa la Monaca di Monza di Manzoni e continua: "La sciagurata rispose".

A parte la difesa d'ufficio dei giornalisti tutta da discutere, si può tranquillamente dire che "l'analisi è (senza il forse e senza il "po' troppo" dell'autore) troppo forte, ma serve sempre secondo Scalfari - a distinguere ruoli e comportamenti deontologicamente diversi". Ma quale l'imprecisione linguistica commessa dal noto giornalista?

Nel romanzo del Manzoni, al capitolo decimo, si parla dell'inizio della relazione tra Egidio e la Monaca. Queste le parole adoperate dal Manzoni: "Costui (Egidio) da una finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduto Geltrude (la Monaca di Monza) qualche

volta passare e girondolar fi, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose".

Sembra evidente la lontananza tra i due discorsi; ma quello che mi preme rilevare è l'uso improprio della parola "sciagurata" al posto di quella usata dal Manzoni: "sventurata".

"Quisquillie, pinzillacchere!!!" direbbe Totò. Può darsi e sicuramente da addebitarsi ad un momento di leggerezza o di eccesione sicurezza, senza nulla togliere al talento e alla cultura del fondatore del Quotidiano.

È un vero e proprio svarione quello rilevato in un articolo del Corriere della sera del 5 settembre scorso. Questo il titolo: "Wojtyla a Bossi: il Papa mai estraneo all'Italia"; questo il sottotitolo: "E cita Dante per sottolineare lo specialissimo rapporto de Vaticano col Paese".

E nell'articolo si riportano i seguenti versi pronunciati dal Papa: "Il bel Paese che Appennin parte, il mar circonda e l'Alpe". Bene, questi versi non sono di Dante; l'autore è Francesco Petrarca e appartengono al sonetto CXIII del "Canzoniere".

Ancora un lapsus calami? Sarà. Intanto questa Rubrica, nel rilevarlo spera di aver dipanato qualche dubbio o aggiunto qualche conoscenza.

## Teatro Signorelli Cortona Nuova stagione 97/98

### TURNO GIALLO

28 ottobre  
**E BALLANDO ... BALLANDO**  
regia di Giancarlo Sepe

20 novembre  
**MADAME LUPIN**  
con Valeria Valeri

16 dicembre  
**RUMORI FUORI SCENA**  
con Zuzzurro e Gaspare

7 gennaio  
**MANOLA**  
con Nancy Brilli  
e Margaret Mazzantini

16 gennaio  
**JESUS CHRIST SUPERSTAR**  
regia Massimo Piparo

12 febbraio  
**LA ROSA TATUATA**  
con Valeria Moriconi  
e Massimo Venturiello

12 marzo  
**LA DONNA GIGANTE**  
con Athina Cenci

### TURNO VERDE

8 novembre  
**C'È UN UOMO INMEZZO AL MARE**  
scritto e diretto interpretato da  
Gianfranco Jannuzzo

2 dicembre  
**ANTIGONE**  
con Pamela Villoresi

19 dicembre  
**SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE**  
con Sebastiano Lo Monaco e  
Mariangela D'Abbraccio

15 gennaio  
**JESUS CHRIST SUPERSTAR**  
regia Massimo Piparo

30 gennaio  
**BRACHETTI IN TECHNICOLOR**  
con Arturo Brachetti

27 febbraio  
**LA STANZA DEI FIORI DI CHINA**  
con Angela Finocchiaro

3 marzo  
**NON TI CONOSCO PIÙ**  
con Lauretta Masiero e Micol  
Pambieri

Il Comune di Cortona e l'Accademia degli Arditi hanno invitato agli abbonati dello scorso anno il nuovo programma della stagione teatrale 97/98 sempre in due turni con numeri di spettacoli superiori allo scorso anno. Per la conferma degli abbonamenti ci si può recare al Teatro Signorelli dal 29 settembre al 6 ottobre; per i nuovi abbonamenti dal 7 al 25 ottobre, dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni feriali. L'acquisto dell'abbonamento si può fare anche durante l'orario degli spettacoli cinematografici. Per informazioni tel. 0575/630163 (Ass. Cultura) o 601882 (Teatro).

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B  
Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato More  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

### SINDACI REVISORI

Presidente: Alessandro Venturi  
Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli

### Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini  
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani  
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Gianfranco Di Bernardino, Ivan Landi, Franco Marcello, Lilly Magi, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Piegai, Cesarina Perugini, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Santiccioli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Bottini, Photofine  
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona  
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 & 500.000 (iva esclusa)  
cm: 10X4.5 & 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare



# PROFESSIONE RESTAURO

Amministrazione provinciale e Soprintendenza archeologica Toscana  
insieme per un'importante esperienza formativa

Dal 1994 al 1997 un programma congiunto ha riunito la Formazione professionale dell'Amministrazione provinciale, Sede formativa di Cortona, e la Soprintendenza Archeologica per la Toscana: un comune percorso formativo per realizzare un progetto ambizioso sotto molteplici punti di vista e, nel contempo, assolutamente innovativo. Obiettivo principale quello di "formare" professionalmente un gruppo di giovani nel restauro archeologico, attività che necessita di accurata preparazione scientifica, tecnica e storica da esplicarsi a diretto contatto con l'archeologo.

Venti gli studenti ammessi all'inizio del corso, sedici quelli che lo hanno portato a termine e ben 400 i reperti restaurati nel corso del triennio, provenienti in massima parte dal Museo Archeologico di Arezzo e da importanti sedi di scavo del territorio (in particolare Cortona, con gli scavi del Sodo, dell'Ossaia e di Farneta).



E' proprio questa la notazione principale: come raramente accade, il corso di formazione sul restauro archeologico è stato calato nel reale e materia didattica sono stati innanzitutto i numerosi e importantissimi reperti rinvenuti nel nostro territorio, ricco come pochi di tesori dell'antichità. Apprendimento e recupero di oggetti del nostro patrimonio archeologico sono andati così di pari passo come documentato non soltanto dalla mostra dedicata a tutta l'attività del corso di formazione organizzata quale collaterale alla Mostra-Mercato del Mobile Antico appena conclusa, ma anche, e soprattutto, dal catalogo che documenta in maniera completa i passaggi del lavoro su singoli oggetti e cantieri di scavo.

Questa pubblicazione consente infatti di ripercorrere passo dopo passo il programma del corso insieme ai passaggi successivi delle varie fasi realizzate e costituisce testimonianza tangibile della scientificità del lavoro attraverso la documentazione delle metodologie d'intervento, delle analisi, delle tecniche applicate fino ai risultati finali

ampiamente resi anche attraverso numerose fotografie dei reperti prima, durante e dopo il restauro.

L'impostazione della pubblicazione si basa sulla divisione tra restauri condotti su singoli oggetti distinti per materiale (metalli, lapidei, copolastica, vetri e preziosi, ceramica) e interventi effettuati nel territorio presso gli scavi del Sodo di Cortona (Tumulo II), del Cassero di Castiglion Fiorentino, della villa romana di Ossaia e della tomba alla cappuccina di Farneta.

Ogniuna di queste parti viene ampiamente illustrata e documentata nel catalogo: di ogni pezzo di intervento è stata redatta una esauriente scheda storico scientifica, mentre l'intervento stesso è riassunto dalle "note di restauro" che illustrano tecniche, metodi, materiali e passaggi manuali insieme ad eventuali operazioni di ripristino su vecchi restauri condotti con metodologie inesatte.

Gran parte della pubblicazione è dedicata agli interventi sul territorio: soprattutto all'area del Tumulo II del Sodo dove la campagna di scavo è imponente e di elevatissimo livello. Di uno dei grandi gruppi scultorei dello scalone-altare, gli allievi del corso hanno eseguito un calco che è stato esposto in occasione della mostra finale.

Ai restauri del Sodo dedicheremo un apposito servizio.

L'unico intervento su reperti antropologici è stato effettuato sullo scheletro proveniente dallo scavo della necropoli paleocristiana di Farneta (Tomba alla Cappuccina) ed è stato condotto al fine di consentire l'esposizione museale: anche questo procedimento, che in sostanza è consistito nella pulitura

e nella ricomposizione dei cesti, è stato perfettamente riassunto, illustrato e documentato in catalogo.

Un grande lavoro, quindi, ed un grande impegno per la Sede Formativa di Cortona supportata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana che, in larga parte, ha anche messo a disposizione i docenti.

La pubblicazione, oltre ai reperti archeologici che rimangono così restaurati e conservati, parte integrante del patrimonio museale pubblico, costituisce un elemento di grande valore scientifico e didattico ed anche una fonte di informazione per tutti coloro che desiderano avere notizia su avanzate tecniche e metodologie di restauro.

Gabriella Poggesi e Paola Zamarchi Grassi sono state le curatrici scientifiche dell'opera che, comunque, si è avvalsa anche di qualificate collaborazioni e può a buon diritto essere definita un raffinato "lavoro di gruppo".

Ultima, ma ugualmente importante, notizia a margine del corso sul restauro archeologico è quella relativa alla validità del titolo ottenuto dagli allievi: un diploma assolutamente equipollente a quello rilasciato, ad esempio, dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, un'autentica istituzione in fatto di restauri, che darà la possibilità di accedere a pubblici concorsi e potrà essere un validissimo titolo professionale per ogni lavoro pertinente il campo archeologico.

**Isabella Bietolini**

Nelle foto: Prove di pulitura (Canopo chiusino). Cortona, Tumulo del Sodo II. Altare, gruppo scultoreo di destra.



## RESTAURO ARCHEOLOGICO: MOSTRA E CATALOGO



Nell'ottica quanto mai attuale di creare professionalità nuove con competenze specialistiche da inserire nel mercato del lavoro, si è concluso il Corso di Formazione Professionale triennale per "Addetto al restauro archeologico" che Assessorato alla Formazione Professionale della Provincia di Arezzo e Soprintendenza Archeologica della Toscana hanno organizzato e realizzato nel triennio passato.

E la conclusione è stata davvero delle migliori poiché la maggior parte dell'ingente quantitativo di materiali archeologici che i giovani tirocinanti hanno restaurato (circa 350 pezzi) ha trovato collocazione ed è stata esposta in una mostra assai prestigiosa quale quella del Mobile Antico di Cortona; quest'anno infatti la collaterale più importante della suddetta mostra è stata proprio la sezione dedicata a "Progetto Restauro: esperienze formative in territorio cortonese", un ampio percorso espositivo in cui hanno trovato spazio classi diverse di materiali (metalli, lapidei, coroplastica, vetri, preziosi, ceramica) oltre ad alcuni eccezionali restauri relativi ad emergenze archeologiche territoriali uniche quali, tra l'altro, l'altare del Tumulo del Sodo e la sima frontonale proveniente dal Cassero di Castiglion Fiorentino.

Questa esposizione, ricca di pannelli e disegni esplicativi delle antiche tecniche produttive e delle moderne tecnologie di restauro, è stata corredata

anche dalla pubblicazione di un ampio e dettagliato catalogo, alla cui redazione scientifica hanno collaborato principalmente Paola Zamarchi Grassi, Gabriella Poggesi e Margherita Scarpellini della Soprintendenza Archeologica della Toscana insieme all'Associazione Culturale AION di Cortona; il catalogo (edito da Editrice Grafica L'Etruria), diviso in varie sezioni legate al percorso espositivo, ha presentato i reperti più importanti ed innovativi quanto a tecniche di restauro presenti in mostra ed inoltre una cospicua parte finale contenente le schede sintetiche e le fotografie di tutti gli oggetti restaurati, oltre ai nomi di docenti e partecipanti al corso di formazione stesso.

Un'operazione insomma di cui sia la Soprintendenza Archeologica che l'Assessorato alla Formazione Professionale della Provincia di Arezzo si sono detti assolutamente soddisfatti.

La speranza per il futuro è che questi giovani restauratori possano quanto prima trovare sbocchi lavorativi reali; a loro intanto la mostra ed il catalogo hanno offerto un biglietto da visita di tutto rispetto.

Eleonora Sandrelli

Studio  
AMMINISTRAZIONI  
IMMOBILIARI  
GESTIONE CONDOMINI  
LORENZO LUCANI  
Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)  
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

foto video  
**Lamentini**

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa



**BAR SPORT CORTONA**

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## “VOLTI DAL MONDO”

Nel cortile di Palazzo Ferretti la mostra fotografica di Gabriella Valdambri

**È** stata inaugurata sabato 22 settembre nell'atrio di Palazzo Ferretti a Cortona una mostra di foto-

grafie dal titolo: "Volte dal mondo". Ne è autrice Gabriella Valdambri.

Le numerose foto a colori

che hanno fermato e valorizzato l'esperienza vissuta in ambienti dell'Oriente e sudamericani hanno provocato nel visitatore una piacevole emozione, perché l'abilità tecnica, che pure è evidente, non oltrepassa mai l'importanza del sentimento profondamente umano che traspare da ogni volto e da ogni gesto. E sono bambini, uomini, donne... alle prese soprattutto con la fatica e talora con la pena di vivere.

Così terre, distanti da noi per sviluppo e mentalità, come le Yemen, Birmania, Perù, in questa circostanza e in queste felicissime impressioni fotografiche, riescono ad evocare tutto il carattere di una spontaneità di sapore arcaico che in fondo appartiene all'indole di ogni popolo.

N.C.



## LA MUSICA CLASSICA DOMINA LA SCENA CULTURALE CORTONESE

Ottimi i concerti organizzati dalla corale Margaritiana e dagli Amici della Musica in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura

**S**i è appena conclusa la "Rassegna Concerti d'Estate", organizzata in modo encomiabile dalla Corale Polifonica Margaritiana, che inizia "L'Autunno Musicale" dell'Associazione Amici della Musica Camucia-Cortona.

Nell'ambito della prima inizia-

tiva abbiamo assistito ai concerti dei pianisti Rodolfo Rubino, Patrizio Paoli, Paolo Manfredi, Loris Orlando (in duo con la flautista Laura Guatti) e soprattutto del nostro Francesco Attesti, giovane veramente promettente che frequenta il IX anno di pianoforte presso la Scuola F. Coradini di

Arezzo sotto la guida del noto maestro castiglione Luigi Tanganelli e che è stato già premiato in vari concorsi nazionali ed internazionali. Ai concerti strumentali sono seguite le esibizioni delle corali di Formia, Senigallia e a conclusione della rassegna, della nostra Corale Polifonica Margaritiana, diretta dal sopraccitato Francesco Attesti e con Massimiliano Rossi all'organo, che ha eseguito in modo mirabile brani di epoche diverse dal Medioevo a Mozart.

Nell'ambito dell'"Autunno Musicale" abbiamo già assistito al concerto della violinista Yvette Gregorian con musiche di J. S. Bach. Questi i prossimi appuntamenti:

- Martedì 7 ottobre Sala convegni di S. Agostino ore 21,15 duo ALESSANDRO DEI fisarmonica classica MICHELE LANARI pianoforte. Musiche di Astor Piazzolla.

- Mercoledì 8 ottobre Sala convegni di S. Agostino ore 21,15 duo di chitarre MARCO ZUCCHINI MIRCO BONUCCI. Flamenco.

- Giovedì 13 novembre Teatro Signorelli ore 21,15 duo MENAHEM MEIR violoncello ALESSANDRA CARTOCCI pianoforte.

Programma da definire.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è libero.

Si rende noto inoltre che sono aperte le iscrizioni per giovani e adulti ai corsi organizzati dalla Scuola comunale di Musica.

Per informazioni telefonare al 67023 o al 603541.

Alessandro Venturi

## Ricordando ... Ricordando, oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

### La professoressa di disegno

A scuola io andavo bene o benino in tutte le materie.

L'unica materia - nella quale zoppicavo era il "disegno ornato".

Mia nonna che mi seguiva in famiglia, un giorno incontrò la professoressa di disegno e gentilmente Le chiese come andavo a scuola. Apriti cielo, quante ne disse! Ero sudicio, non sapevo fare un vaso con i fiori, impronte digitali su tutto il foglio ecc. ecc. Quando arrivai a casa presi qualche schiaffo e calci sul didietro. Non capivano in famiglia che il disegno era un dono di natura e non era materia da studiare. Quando si calmarono un po' le acque dissi a mia nonna: "ma con tutti i professori che ci sono proprio con lei dovevi parlare"! Ma come dice un vecchio detto di necessità bisogna fare virtù, aguzzai l'ingegno e risolsi il problema. Alla prima ora di disegno presi un foglio nuovo andai dalla professoressa e le chiesi la per cortesia lo iniziarlo. Così fece; lo faceva a tutti. Riprendevo il foglio, e sempre con la medesima cura e lo riposi nell'album. La volta successiva ritornavo da lei e le domandavo se tutto era fatto bene. Lei correggeva qualcosa e faceva nuovi tratti per quattro o cinque volte solita storia e finalmente il disegno era finito. Mettevo la firma e lo consegnavo. Quando tutti avevano consegnato il loro disegno dava i voti. Al suo (!) si diede 6 meno.

Come professoressa era proprio un'asina!

### La geografia

A scuola si poteva essere "somari" in tutte le materie ma in geografia si poteva prendere 10!

Bastava guardare le cartine geografiche, nei giornali ogni giorno, con le famose frecce. Le trup-



pe dell'Asse avanzavano conquistando città, villaggi. Nazioni che scomparivano e rinascevano. Il tirocinio l'avevamo fatto con la guerra d'Abissinia, così si imparò l'Africa Orientale. Poi ci fu la Spagna e si imparò a memoria anche quella nazione con città, fiume ed anche ruscelli. Finita la Spagna cominciò la Russia con la Finlandia. Giù gli altri nomi di città, fiumi ghiacciati e laghi. Tra i laghi il più famoso era il Ladoga dove la grande Armata Russa ci battiede il capo per mesi e mesi. Dopo iniziò la più grossa e non ci si faceva più a stare al passo. Ma si imparò anche alcune parole che noi si conoscevano per un altro significato: le truppe a tenaglia hanno rinchiuso in una sacca... oggi scambio di cannonate su guerra di posizione. Le nostre armate riescono a contenere. l'urto di forze preponderanti e a forza di contenere, alla fine si perse tutto.



## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

### Congressi, convegni, seminari di studio

22 Sett.-3 Ott. - Italiana Language Course in Cortona

22-27 Settembre - 4° Corso Beni culturali - Al Palazzone

### Mostre, fiere, esposizioni

7-12 Ottobre - XXII Mostra del Carro Agricolo e 3° Premio Internazionale di Estemporanea

### Galleria d'Arte Severini

30 Ago.-3 Otto. : Falso Aldo (Latina) - Personale di pittura e scultura

4-10 - Ottobre: Alunni Mauro (Cortona) - Mostra di pittura

### Teatro - Musica - Cinema

18 Ottobre - "Margherita di Cortona" di Clemente Terzi - Opera Musicale in prima esecuzione assoluta in memoria di mons. G. Franciolini (Chiesa Cattedrale)

### Gastronomia - Folklore - Manifestazioni varie

28 Settembre - Sagra dell'Uva

### Manifestazioni sportive

1 Ottobre '97-31 Maggio '98 - Scuola di Avviamento al Tzennis e Scuola di Avviamento al Calcetto



ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricci

Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



FRATTICCIOLA

Dall'8 al 12 ottobre

## 22ª MOSTRA DEL CARRO AGRICOLO

**È** ormai storia, tradizione, cultura, folklore che si ripetono da molti anni "in quel di Fratticciola".

Varie sono le manifestazioni con il sapore d'antico che si ripetono sul nostro territorio, ma è anche vero che alcune si limitano a programmi sommari che, sempre utili, curano più l'aspetto folcloristico-ricreativo, mentre altri hanno, come dice una nota pubblicitaria: "Un programma nel programma".

Queste ultime infatti hanno un "discorso" culturale in movimento, che ogni anno, magari affronta problematiche, tematiche, fatti, personaggi che danno tono a spessore a tutta la manifestazione. A Fratticciola la Mostra del Carro Agricolo che si svolgerà dal 8 al 12 ottobre prossimo offrirà momenti di approfondimento culturale che poi rafforzeranno quelle basi per un progetto di lunga durata, donando alla manifestazione, attraverso possenti radici, lunga vita e una decisa caratterizzazione.

La manifestazione infatti prevede per mercoledì 8 alle ore 21, un dibattito su: "Verso il museo rurale". Saranno presenti molti Sindaci della Valdichiana e il Presidente del museo della civiltà rurale di S. Marino di Bentivoglio. Siamo particolarmente interessati alla manifestazione poiché, sul nostro territorio e particolarmente sul nostro comune si sta lavorando ed affermando un vasto programma che si ispira appunto alla civiltà rurale. Il discorso aperto vuole essere molto antico e vuole avere dei risvolti occupazionali per dare oculate risposte ai bisogni della popolazione del territorio.

Va bene allora questa iniziativa, che potrà verificare l'intenzione politica di tante amministrazioni, inoltre vorremmo che il dibattito fosse portato poi sul concreto, attraverso adeguati finanziamenti dietro progettualità idonee.

Vorremmo inoltre che si avesse una visione che travalica il "particolare" di ogni singolo comune e ci si impegnasse in un raccordo ben più vasto e completo.

Ottima occasione e potenzialità potrebbe essere concentrata sull'Istituto Tecnico Agrario Statale "Angelo Vegni" a Capezzine che, oltre che essere un istituto unico della nostra provincia, ha una potenzialità in atto lodevole. Inoltre è posizionato ai confini delle pro-

vince di Perugia e di Siena e quindi rispondente a dare risposte logistiche molto vaste ed appropriate. Sulla base di questa tematica venerdì 10, sempre alle ore 21, verrà presentata una sfilata con costumi d'epoca che, senza dubbio lasceranno perplessi i

particolari attenzioni degli organizzatori fratticciolesi, vuole essere mesaggio di ricerca di antichi mestieri o occupazioni della vita contadina sulla nostra terra. La ricostruzione del telaio, il suo "tornare alla funzionalità" di una volta, è prodotto di



più giovani, ma sarà piena di significati storici, culturali, folcloristici e degna di curiosità.

Domenica 12 le strade della Fratticciola saranno "fiorite" dalle "Pitture dei carradori" che renderanno ancora più simpatica e significativa la festa popolare. Infine a coronamento di tutto potremo assistere, oltre che a vari squarci di vita contadina, anche alla fase completa del passaggio della lavorazione della canapa al lenzuolo finito su telaio. Questo impegno, che è frutto di par-

passione, cultura, forte volontà, affinché laboriose mani siano di insegnamento alle nuove generazioni. Vogliamo concludere poeticamente questo "squarcio d'antico" riportando una poesia del noto poeta Alberto Berti, che ha voluto offrire significativi versi pieni di dolcezza e di richiamo ai tempi passati.

Ivan Landi

Nella foto: Una ceramica rappresentante il carro agricolo realizzata da Primo Ghezzi quando era in classe V alla Scuola Elementare del Sodo.

### C'ERA UNA VOLTA...

Ho messo le scarpe e mi sono incamminato in un mondo nuovo!  
Sono andato avanti, lasciando i giorni che mi hanno insegnato a vivere, vivere quando si sentivano cantare nei campi, a branchi, le donne che mietevano il grano!  
E per vendemmia, quanta allegria!  
Si riempivano le botti, e un bicchiere di vino riusciva a cancellare le amarezze della vita.  
Nelle aie, fra i mucchi di fieno, venivano appese sui pali di legno le pannocchie legate a mazzi, suscitando, quasi, l'impressione di un rosso tramonto.  
Le massaie aspettavano il lievitar della pasta ancor prima del giorno e informavano quelle pagnotte profumate, che allora sapevano proprio di pane!  
Per le strade polverose i buoi tiravano il carro, e, mio padre, vestito di stracci, stava seduto, con le fumi in mano, sopra i fasci dell'erba.

Alberto Berti

FARNETA

Festeggiato don Sante Felici

## I TRE SESSANTESIMI

**G**rande festa quella che c'è stata a Farneta, domenica 14 settembre, per i tre sessantesimi di don Sante Felici: uno per il sacerdozio, uno per la permanenza ed uno per la carica di Presidente della Banda Musicale della terra di "Farneta".

A rendere omaggio al Reverendo son venuti personalità della politica, della Chiesa e della cultura, tra i quali è giusto annoverare: mons. Flavio Roberto Carraro, Vescovo di Cortona, Arezzo, San Sepolcro, i Sindaci di Cortona e Castiglion Fiorentino, con tanto di fascia tricolore, l'etruscologo Stephan Steingraber grande amico, tra l'altro di Pallottino.

Dopo una solenne cerimonia religiosa, durante la quale è stata celebrata la S. Messa da mons. Carraro e due sacerdoti, è seguito un sontuoso intrattenimento conviviale che ha soddisfatto circa 500 palati. L'ultimo degli etruschi, come qualcuno ha definito don Sante, tanto ha fatto per la sua Parrocchia tanto da renderla famosa in tutto il mondo; è uno dei pochi a custodire una vera Abbazia, alla quale ha dedicato tutte le sue energie spirituali, ma anche materiali riportando alla luce i reperti di un tempo romano che è sottostante all'attuale chiesa. Appassionato di archeologia e di paleontologia, l'Abate di Farneta, "ha scavato" la terra dalla Val di Chiana e del Chiucio ritrovando reperti come: mammut, un rinoceronte, le palle di un cannone medievale, una croce longobarda, conservata al Museo Diocesano di Cortona, alcune tombe attribuibili all'Alto Medio Evo ed altre cose ancora, molte delle quali sono custodite nei Musei Fiorentini.

Don Sante, con quello che poteva, ha allestito un piccolo Museo, attiguo all'Abbazia, che è costantemente meta di molti visitatori; amante della cultura popolare ha scritto diversi libri, in proposito, tra i quali, merita menzione, il

Vocabolario sul dialetto Chianino.

La valenza di don Felici è stata riconosciuta anche dallo Stato Italiano, il Presidente Saragat, a suo tempo, gli conferì il Diploma con medaglia d'argento ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte. L'Abbazia di Farneta ha una storia illustre e centenaria, la sua data di nascita sembra risalga al 700-800 avanti il mille per volontà dei Conti di Manzano: Orso, Grifone e Gignello; il ritrovamento di un Crocifisso potrebbe costituire la prova.

Il periodo di splendore dell'Abbazia di Farneta va, grosso modo dal 900 a tutto il 1300. Dire Farneta è dire Abbazia, da Abate, dall'ebraico "Abba", cioè padre. Una storia veramente mirabile, intessuta, per secoli, di preghiere e di lavoro da questi figli del Patriarca d'Occidente, S. Benedetto da Norcia, che, con la croce e l'aratro, nell'alto Medio Evo, si prodigarono a favore delle nostre popolazioni. Nella devastazione lasciata dalle invasioni barbariche questi monaci seppero ridare ai popoli, del nuovo millennio, fiducia e speranza. Soccorsero i malati, i diseredati, gli inermi, dissodarono terreni riinsegnando l'agricoltura, scavarono canali per la bonifica ed aprirono scuole all'interno dell'Abbazia. Riorganizzarono il popolo e lo educarono politicamente avviandolo alla democrazia che culminò con la formazione dei liberi comuni.

Altra curiosità dei monaci di Farneta è costituita dall'abito: si vestivano, infatti, di nero. La Chiesa dedicata alla Vergine Maria diventò luogo di culto Mariano; fra i più visitatori dell'Abbazia son da annoverare: quella dell'imperatore Carlo V (1525), che donò, come offerta, all'immagine della Madonna una lampada d'argento del valore di trecento scudi. Nel 1533 quella del papa Clemente VII seguito da dieci Cardinali.

Lilly Magi



**TECNOPARETI**

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA

*Puliamo il mondo*

## SI FA SCUOLA ANCHE LA DOMENICA

**A**nche quest'anno i responsabili locali di Lega Ambiente hanno organizzato nel comune di Cortona l'iniziativa: "Puliamo il mondo", che si è svolta in tutta Italia domenica 21 settembre.

Alle nove, un discreto numero di persone si è dato appuntamento in località "Croce di S. Egidio". Gli organizzatori hanno fornito tutti i rastrelli, guanti e sacchetti per l'immondizia, mentre la colazione è stata

Terontola, le classi quarte e quinte dello scorso anno, hanno preparato il compost ed hanno avviato un'indagine sulla raccolta differenziata sul territorio.

L'esperienza iniziata verrà continuata anche durante il corrente anno scolastico, nell'ottica della conoscenza dell'ambiente e delle sue problematiche per imparare a rispettarlo.

In particolare, gli alunni che l'anno scorso frequentavano la



offerta dalla Coop locale.

I partecipanti, divisi in gruppi, hanno ripulito la zona circostante la croce, abitualmente la più frequentata, effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti.

Anche un anno fa l'iniziativa ha avuto luogo nella stessa località, in quanto offre vasti spazi verdi, freschi ed accoglienti, proprio il luogo ideale per una passeggiata ecologica a pochi chilometri da Cortona.

All'iniziativa hanno aderito gruppi di alunni delle scuole di Pergo e Terontola, accompagnati dai genitori e dai fratelli più piccoli, ed alcune insegnanti degli stessi plessi scolastici.

Per le scuole di Pergo e Terontola l'iniziativa "Puliamo il mondo" costituisce un aspetto importante nell'ambito dei progetti sull'ambiente che sono stati sviluppati sin dallo scorso anno.

A Pergo è stata organizzata una serra ed è stato preparato il compost per fertilizzarla; a

classe quinta, in primavera hanno pulito il campetto da gioco di Ossaia, con l'aiuto di alcuni genitori che si sono offerti anche di tagliare l'erba, per renderlo praticabile e adatto a far giocare i propri figli.

L'idea era stata lanciata dagli stessi alunni di Ossaia dopo aver visto che un'organizzazione come Lega Ambiente proponeva l'iniziativa in tutto il territorio nazionale.

In fin dei conti si tratta solo di comprendere lo spirito di un'eventuale e adattarlo alla situazione che ci è più vicina: il bosco a pochi chilometri, il campetto da gioco, i giardinetti pubblici sotto casa.

E' facile, si tratta di raccogliere rifiuti in diversi sacchetti, a seconda del materiale, ma così si impara anche a non sporcare ed il mondo che ci circonda potrebbe diventare veramente più pulito.

M.J.P.



TERONTOLA

*È stata fatta una grande festa*

## INAUGURAZIONE DEL PARCO IN VIA C. MORELLI

**I**l 13 settembre scorso a Terontola si è svolta l'inaugurazione del Parco (ancora senza nome) sito in via C. Morelli, organizzata da un Comitato, composto da 30 persone, scelte fra gli abitanti della zona limitrofa al Parco stesso. La festa, organizzata nella piazza, è iniziata alle ore 19,30 e si è protratta fino quasi a mezzanotte: tantissime le persone affluite che hanno potuto gustare (gratuitamente) fragranti panini, imbottiti di porchetta e prosciutto, dolci casarecci preparati dalle donne del quartiere, ottimi vini locali ed ascoltare i virtuosismi musicali della fisarmonica di Francesco Capizi. Presenti anche molte personalità: il sindaco Ilio Pasqui, l'assessore ai lavori pubblici Luca Bianchi, l'assessore alla cultura di Cortona Rita Mezzetti, alcuni tecnici dell'ufficio tecnico del comune di Cortona, il parroco di Terontola don Dario Alunno, i Carabinieri di Terontola e

Cortona. Il Parco portato a termine dal Comune di Cortona in giugno, è diventato uno dei ritrovi principali per bambini, mamme, nonni, ed è stato munito di molti giochi, comprati con una raccolta di fondi, offerti da

dimora altre piante.

Da parte dell'assessore Bianchi e del capo tecnico comunale, architetto Alvaro Fabrizi, sono stati assicurati sovvenzionamenti per acquistare nuove panchine, in modo da permet-



moltissime famiglie terontolesi, dalla Cassa di Risparmio di Firenze e dall'Impresa di Costruzioni Pantella.

I promotori del Comitato, il geometra Emanuele Topini ed il signor Ivo Catani, che tanto si sono dati da fare per le opere di abbellimento e manutenzione del Parco, hanno assicurato che presto provvederanno ad installare nuovi giochi e a porre a

tere a genitori, bambini, anziani di godere di benefici momenti di relax.

Da parte degli amministratori pubblici è stata anche fatta la promessa che entro breve tempo verrà sistemata a parcheggio pubblico la zona prospiciente il parco.

Per i terontolesi ... ogni promessa è un debito!!!

C. Perugini

## 39ª SERATA DELLA STRADA

**L**unedì 8 settembre, giorno della natività di Maria S.S., si è svolta la 39ª serata della strada cioè la tradizionale "sfilata e benedizione degli automezzi".

L'iniziativa, ad opera della comunità parrocchiale di Terontola, come ogni anno ha visto affluire moltissimi automezzi anche dei paesi vicini: macchine, moto, furgoni, le Misericordie di Cortona e di Terontola; tutti presenti per ricevere l'alta protezione di Maria Santissima (molto più sicura di quella dei vari amuleti!).

La sfilata, partita dalla Casa del Giovane alle ore 21 ha avuto il seguente itinerario: viale Michelangelo, via Petrarca, Largo Morelli, via XX Settembre, via Fosse Ardeatine, Terontola Alta, Punta Bella, Borghetto, Terontola, Riccio, Ossaia e Terontola. Al rientro, presso la Casa del Giovane, il parroco don Dario Alunno ha ribadito la necessità di rinnovare la devozione a Maria, vera tutela ad ogni male fisico e morale, mentre il signor Giovanni Nasorri, presidente dell'A.V.I.S. di Terontola, ha fatto un appello affinché visti i gravi incidenti stradali quotidiani, ognuno diventi solidale nei confronti dell'altro ed anche di se stesso garantendo la propria disponibilità alla donazione del proprio sangue. C.P.

## La bella poesia LE COSE INTORNO

... Come un vaso di gerani,  
un'orchidea slavata...  
una stanza di soffitta  
in una soffitta che dà sul cielo  
un cielo di cartapesta  
di acquerelli di mare  
un ricordo dagli anfratti del tempo  
che si arrampica ad un profumo...  
e come luce di luna risale.  
Come un vestito a fiori  
leggero come in volo  
e se vola vola da sé

come le cose che  
ci sono intorno  
una rosa selvatica  
e un giorno felice  
come un albare  
un filo d'erba da succhiare,  
un vento di foglia  
in un silenzio d'abbandono  
come le cose pettinate  
e in fila come anni,  
che uno impara ad amare...

Albano Ricci

Al cugino Renzo, Ida e Titti Ferretti

## E LA NEVE FIOCCAVA A CORTONA

E la neve fioccava a Cortona  
ora lenta, ora turbinando  
sulle primule ridenti  
nei loro colori accostati.

Il silenzio era mosso  
da un concerto di passerii  
cui altri, uccelli  
facevano coro risonante.

Una luce chiara filtrava  
dai bianco fioccoso merletto  
e tutto accarezzava  
con dita di sole.

Marisa Melioli Macera



MERCATALE

Distinte figure mercatalesi che scompaiono

## È MANCATA PIERA GIAPPICHELLI



**D**omenica 7 settembre. Il sole si è levato da poco che l'urlo improvviso e lacerante d'una sirena spiegata si fa strada velocemente fino al cuore del paese. L'ambulanza si ferma pochi istanti, solo quanti bastano per accogliere, distesa sulla lettiga, la signorina Piera, colta poco prima da maleore nella propria abitazione.

Subito la corsa verso l'ospedale, la rapida diffusione della notizia, il turbamento e lo sgomento dei paesani; l'incessante rincorsa di domande non trova risposte che diano a sperare, e al nascere del nuovo giorno il rintocco cadenzato della campana annuncia mestamente la fine.

Così ha chiuso la vita terrena la Piera Giappichelli, non più giovanissima ma dall'aspetto che le toglieva buona parte dei suoi anni, giovane e vigorosa soprattutto nell'impegno spirituale e umano. A Mercatale c'era nata e cresciuta; dopo una lunga parentesi di permanenza all'isola d'Elba nella gestione di una esattoria, era tornata qui stabilmente dopo il pensionamento, cedendo al nostalgico richiamo del proprio paese e dei suoi cari. Aveva imperniato la sua vita sulla dedizione alla fede e alla pratica religiosa; una fede intensa, profonda, professata non solo con il coinvolgimento di se stessa ma anche degli altri mediante l'esempio, il colloquio, i persuasivi inviti alla preghiera e ad operare il bene. Oltre all'assidua partecipazione ai riti nella chiesa, la Piera impiegava gran parte delle sue giornate alle visite e al conforto degli ammalati, alla carità, alle letture di approfondimento religioso, ai ritiri spirituali e agli incontri promossi dall'Azione Cattolica cortonese, nel cui ambito riceveva massima considerazione e amicizia.

Per la sua distinta affabilità, la delicatezza e la dote di non comune intelletto riscuoteva l'ammirazione e il sincero rispetto di tutti. L'amore per il proprio paese le suscitava il più vivo interesse al suo miglioramento, rivolto soprattutto all'affermazione e

alla crescita di valori nella coscienza della gente; e assai legata si sentiva pure alla città di Cortona, nella quale ambiva spesso trascorrere qualche giorno. Quando anni indietro mi fu proposto di collaborare a L'Etruria, lei, sempre attenta lettrice, insisté perché accettassi quell'invito: ottima occasione - mi diceva - per far conoscere meglio Mercatale, esaltarne i pregi e segnalare le manchevolezze a cui dover provvedere.

Quindi, per incoraggiarmi ad acconsentire, volle farmi il gradito dono di alcune foto d'epoca e della copia di un voluminoso manoscritto storico sulla valle affinché mi fossero di aiuto. Altro motivo del quale giustamente si compiaceva era rappresentato dalle poesie di ambientazione mercatalese scritte in vernacolo dal fratello Federico, intense di

squisiti sentimenti e suggestive evocazioni. Un quadro assai efficacemente illustrativo della sua immagine lo hanno saputo fare le parole pronunciate da don Franco durante la concelebrazione della Messa di esequie, cerimonia di eccezionale, immensa partecipazione di popolo, confortata inoltre dalla presenza di vari sacerdoti e di suore degli istituti cortonesi (Stimmatine e Figlie del Sacro Cuore).

Per onorare la di lei memoria i fedeli, durante e dopo il rito, hanno offerto la somma complessiva di lire 900 mila da destinare alle Missioni e alla Caritas.

A tutti i familiari della cara Piera - e in particolare al fratello "Rigo" - giunga la rinnovata espressione delle mie condoglianze unitamente a quelle del giornale L'Etruria.

Mario Ruggiu

MERCATALE

## NORMALE AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

**L**a riapertura dell'anno scolastico non ha portato mutamenti alla permanenza di classi, né sostanziali variazioni al numero complessivo degli alunni iscritti ai tre ordini di scuola (materna, elementare e media) esistenti nella frazione. Lo scorso anno il totale era di 97, quest'anno di 98. A beneficiare di un piccolo aumento è la Materna con due bambini in più; un incremento maggiore lo troviamo alla Media che sale da 31 a 37 iscritti. A fare le spese è invece la Scuola Elementare, la quale, a come ci risulta, ha sette alunni in meno rispetto allo scorso anno, con la conseguente riduzione di due docenti nell'organico.

La Scuola Media, dopo il provvisorio trasferimento in locali di fortuna dovuto ai danni prodotti all'immobile dalla gelata invernale, ha ripreso possesso del solito stabile, tornato adesso agibile dopo vari lavori.

Le assegnazioni degli insegnanti sono state tutte fatte. C'è da aggiungere infine che fra gli alunni ci sono bambini di varie nazionalità, compresi alcuni extracomunitari, con la reciproca occasione di imparare a conoscersi, socializzare, condividere esperienze e disporsi ad accettare favorevolmente una più larga convivenza anche nella vita.

Ai docenti e ai loro scolari il nostro augurio di buon lavoro. M.R.

CORTONA

## SODALIZIO CULTURALE TRA CORTONA E TOKIO

E' imminente, a Cortona, la nascita di un nuovo sodalizio culturale a livello internazionale.

Su iniziativa di Stephan Steingraber prenderà vita una fondazione culturale tra la cittadina etrusca e Tokio. Stephan Steingraber, originario di Monaco di Baviera, è un noto etruscologo, allievo del compianto Pallottino ed attualmente docente di Archeologia nell'Università giapponese di Tokio; a Cortona vive in una villa nella zona del Poggio. Steingraber ha già preso contatti con il sindaco Pasqui e tra breve il progetto del sodalizio decol-

lerà. Cortona sarà la sede permanente di studiosi provenienti dal Giappone e l'etruscologo tedesco ne sarà il direttore. La scelta di questa città italiana nasce sicuramente dal positivo impatto da lui avuto con la nostra realtà, dal fatto di essere socio dell'Accademia Etrusca e dai contatti frequenti e cordiali avuti con don Sante Felici parroco dell'Abbazia di Farneta dove lo studioso si è unito in matrimonio e successivamente, pur essendo lontano, tornava a Farneta per far battezzare i suoi piccoli, oggi adulti dall'amico don Sante.

Lilly Magi

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi antica casa di campagna, completamente ristrutturata, vicino a Cortona. Tel. 603230

Vendo Kawasaki KLR 250 (Enduro 4T) a L. 3.000.000. Anno 1987, colore verde Kawasaki, km. 22.000. Tel. ore ufficio 0575/630579, chiedere di Sandro

Vendo bella angoliera in stile e armadio tre ante come nuovi. Tel. 0575/678089

Affittasi a Cortona (Via Roma, 55) locale mq. 36 (con bagno) categoria A/10 (ufficio). Tel. 62152 (ore 12,30-13,30); oppure al 055/482406 (ore 18,30-19,30)

Vendo attrezzatura da palestra in ottime condizioni, per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 604138 e chiedere di Mauro (ore pasti)

Vendo Duna 70 Weekend anno 1990 ottime condizioni. Tel. 0575/62558

Società settore informatico seleziona giovani con conoscenza fondamentali informatici ed office per lavoro part-time 12 ore settimanali, con retribuzione di oltre un milione al mese più rimborsi spese. Possibilità di carriera. Per appuntamenti tel. 0575/905795

Vendesi compressore di aria 800 l/min. n. 4 uscite motore acme (benzina), mobile su ruote gommate e guida stegole, uso decespugliatore, forbici, pneumatiche, ganci e pettini scuotitori olivi ecc. Tel. 0575/603541

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di Diritto per scuole superiori, esami universitari, concorsi. Tel. 0575/603604 e chiedere di Marco

Vendesi casa di mq. 150 con garage; zona S.Niccolò (Poggio) in Cortona. Tel. 0575/63.04.15 ore pasti e chiedere di Piero

Cedesi a prezzo interessantissimo attività commerciale a Camucia tab. 14 bomboniera, abiti da cerimonia, articoli da regalo, fiori piante, cereali, sementi, articoli da giardinaggio. Tel. 0575/603695

Vendesi salottino componibile con mobili e vetrina centrale, tavolo allungabile e 6 seggiole (imbottite) + 2 poltrone. Tel. 601679

Autentica svendita a sole L. 100.000 arco da tiro Compound d della Browning modello pro competition 50 libre con allego da 27a 30, ottimo per gare e amatori. Usato pochissimo. Tel. 075/8230274 (ore serali)

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città .....

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOCICLISTI

Lonvaldi Pasqui BCS STIHL brumital

## EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (AR)



EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

## SON SESSANTA ANNI CHE D. SANTE È A FARNETA

di don William Nerozzi

*Il 14 settembre è stata fatta la festa a cui oltre il Vescovo e vari sacerdoti hanno partecipato anche i sindaci di Cortona e Castiglion Fiorentino.*

Sagrilegio dicea 'l poro Capanni, doppo de me a Farneta un trovarete un préte che ce stia! Per quarant'anni e più che ce so 'stèto, ma vedrete de sicuro ve 'l dico: non s'altrova.

Defatti, morto lu', pareva strèghèto el popel de sta cura! Un gne garbèa nissun dei préti che gne 'nia mandeto e 'gnuno visto che 'n ce la facea doppo de calche giorno o al più d'un mese éra costretto abbandonè 'l paese.

L'unnoco che de più gne riscì stère fu un certo padre Alessio! Risistette sei mesi o giù di lì, almen me pere. (Pausa) De fère 'l matto el popolo smette, a questa nova che portò sconforto: don Lello, che voleono, éra morto.

A sta nutizia tutto se calmò e accettonno senza brontelère quello che 'l vesco allora gne mandò. Per calc'anno ce stètte, ma cambière volse doppo un puchin, ch'éra na cura Farneta du'la vita éra, 'n po' dura.

Doppo ne venne un altro e un altro ancora! Ce steono tre o quattr'anni o poco più che de vissene non vedevon l'ora fin che don Sante unn'arrivò quaggiù! Era un pritino giovono e un po' basso che volintier non s'acordò a quel passo.

Ma doppo ch'avìo a sficcanasère tra st'anticaglie e da 'ntilligente vedde che cunvinia vi 'a taonère per vedere si c'era armasto gnente d'antico, lae 'nducche tanta storia éra passa coi lutt e co 'la gloria.

Aiutato da quei dei minumenti che dei lavor preson la dirizione riscì a scovère un so quanti serpenti ch'aeon l'alloggio e non pagheon pigione. Un s'éra sistémèto, mica mèle sotto 'l sidile d'un confessioneale!

Oltre ai serpi ce funno anco trovèti tant'ossi de crischienì, un lo so quanti ch'al cimitero vennon trasportèti dai contadin coi carri, e, doppo tanti anni ch'éra rimasta abbandonèta la cripta fu arpulita e prosciughèta.

Don Sante alor se messe a nuselère per vedé si potea scovè l'entrèta da la ghiésa a la cripta e d'arposère un se parlo enfin a che trovèta non l'ebbe. Mo ce s'entra da do'parte con pèr de scalinete fatte ad arte.

L'intonnoco allora fu lévèto da tutti i muri antichi, con pazienza sasso per sasso venne ristucchèto com'éra prima. La Suvrintendenza

fu vigilante e don Sante certo d'antichità diventò allora "sperto.

Tutto quanto artornò a lo splendore dei tempi passi e se poté arvedere le antiche finestre che 'l priore monofore chiamò, che a quanto père è 'l nome giusto e se poté ammirere colonne nute anco de la dal mère.

Messa a posto la ghiésa un fu contento don Sante, ma se messe a ricerchère anco altra robba, perché quande 'l vento sintia d'antichità non potea stère, ma cunchiglie, monete sassi e ormeo ha de tutti st'affer fatto un museo.

Quande la terra pe' l'autostrèda a Farneta se prese ed a sbassere se gumincionno i poggi, nova preda fu per don Sante che poté trovère ossèmi de lionfanti e altri annemèli da milion d'anni armasti teli e quelli.

Doppo de questi vette a tartussère le chèse fatte 'nverso 'l settecento, sol col nobele 'ntento de salvère quel'opre d'arte, perché mo col vento che tira a fere tutto funzionèle se smanna che 'l ch'è bene e che 'l ch'è mèle.

Doppo de queste riuscì a scovère le poche chèse che, fatte de terra ancora 'n Valdichièna pu' trovère. El vincolo ce messe, che la guerra giustamente ha dichiero a qui signori che sono de l'Italia i guastatori.

De Farneta e de tutto 'l territorio da 'Rezzo al Trasimèno e tutta Chièna più dettaglièta d'un Atto notorio la storia pu' trovè che 'n forma amèna don Sante ha scritto e ha 'uto un successone che è de già a la sesta 'dizione.

Doppo de questo volse restaurèto el titolo d'abate de Farneta che nei sequili addiètro aea migrèto fin'a Montoliveto e alfin sta mèta oggi ha raggiunto e questa per l'onore della parrocchia di cui è 'l priore.

Oggi son sessant'anni ch'è quaggiù! De qui 'n virebbe via manco a picchiallo, ed ha ragione che un comme lù che co' le robbe antiche ha fatto 'l callo, for de qui du 'na vita ha cunsumèto certo se sintirebbe spaesèto.

Funisco augurandogne de core qua a Farneta de vive a lungo ancora fin quando un Cicerone de valore comme lu a la fine scappi fora e bene custodisca sto tesoro che è costèto a lu' tanto lavoro.

## PASQUELE "FILOSOFO"

di Valentino Berni

a cura di don William Nerozzi

Quinta e ultima parte

Io 'nvece un ho bisogno en conseguenza la miseria con me nun ha che fere. De bragiole e bisticche io faccio senza e veggo che anche senza è un bel campere. Pe' ste' bene de corpo a me sol basta: pene, fagioglie, ceci e un po' de pasta.

Polenda de grinturco e de castagne, l'appitito si forte al corpo batte che a colazione n on basta una pagnotta ripiena de patate o de ricotta.

Son de me stesso cuoco e cameriere: el visito lo faccio, e me per troppo, ogni quindici o venti primavere. Quando ho rotto le scarpe me l'artoppo e tante toppe ho messo tu la giubba che son sicuro che nissun la rubba.

Un sol cucchieo me basta e un sol piatto ch'ogni altro attrezzo me darebbe 'mpiccio; per cucine' me basta un sol pignatto; me basta per dormire un pagliariccio; donqua so ricco e a posta n'ho permele si un me dite: "un giorno, sor Pasquele"! Ma a dir tutte en disteso cia arinunzio

che non sirebbe bono un Dante, un Tasso; manco Cardicchio o Gabriel de Nunzio potrión describe' come me la passo né quanto valga la filusufia non de la botte, ma de l'autarchia.

Solmente un altro affere del pignatto ho da dive, ma presto avrò cunchuso. Un giorno me successe che 'l mi gatto anusa, anusa ce rentrò col muso e doppo non potendo più artirallo se messe da 'gni parte a sbatacchiallo.

Rotto 'l pignatto per me fu l'istesso né de comprallo novo più non preme. Riuniti i cocci con cemento e gesso perché restasson ben saldetie 'nsieme. l'ho fodaretie con un po' de latta cusi col pignatteo sen peri e patta.

Ma 'na botte o 'n bottone o un buttino me bisogna de certo, è naturele, chè si fo a men de tutto, a men del vino come putirbbe fe', Poro Pasquele! Or giri pure, come vuol la ruota ma Dio me scampi da 'na botte vuota.



Lettere  
a  
L'Etruria

Gent.mo signor Direttore, ho letto l'articolo a firma Turenci "Insieme per Cortona" e la Sua risposta. Condivido in pieno la necessità di una Lista Civica per le prossime Elezioni Amministrative che si contrapponga alla domagogia ed all'assolutismo di una maggioranza, la quale, succube delle direttive impartite dall'alto non fa altro che promettere in campagna elettorale e non mantenere poi, permettendosi di prendere in giro gli stessi cittadini di tutto il Comune.

Ben venga una lista civica la quale affronti i problemi esistenti nel comune di Cortona ed inizi a risolverli uno per uno, solo ed esclusivamente nell'interesse e nella volontà dei cittadini priva da interessi di parte o di partito.

Ben venga un Lista Civica rappresentata dai Cittadini di ogni estrazione sociale provenienti anche dalle frazioni più dimenticate, ma che sappiano affrontare i problemi mai risolti della viabilità, dell'agricoltura, degli insediamenti produttivi, dei giovani, dei servizi sociali, del territorio, della sanità, del turismo, della cultura e di tanti altri problemi affrontandoli uno ad uno per risolverli. Capisco che sarà molto difficile combattere contro una Loggia che ha sempre promesso e mai mantenuto.

Capisco che sarà molto difficile combattere contro quella schiera di riciclati messi lì negli scanni del Consiglio Comunale per alzare la mano e dire sì o no a comando. Inoltre, sig. Direttore, credo che Turenci nel lanciare questa proposta sia sceso dall'olimpio in mezzo ai comuni mortali per dire basta ad una politica di parte o di partito e che sia alla ricerca di persone che non scendano a compromessi di parte o di partito. La quercia non può essere innestata con l'olivo (ulivo è grammaticalmente sbagliato), né l'olivo può essere innestato con la quercia non ne verrebbe fuori niente di buono come sta accadendo ora. C'è bisogno, nel nostro Comune, di una nuova realtà che tuteli gli interessi di tutti i cittadini e veramente tutti uniti. (G. Di Berardino)

### LAUREA

Nel numero 15 del 31 agosto abbiamo pubblicato la laurea in Architettura presso l'Università degli studi di Firenze tre cortonesi Luca Lunghini, Stefano Pieroni e Gian Paolo Meozzi e non Nerozzi come involontariamente è stato scritto. Ce ne scusiamo con il neo architetto e gli rinnoviamo gli auguri per un illuminato avvenire.

**ce. do. m. S.R.L.**

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458

SEMPLICI PARTICOLARI

di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 601933



Alla Galleria d'Arte Arcaini

## SPLLENDE L'ARTE NELLO SMALTO

La Villa Salcotto "Arcaini" che ha come luogo deputato per la esposizione una Galleria pressoché naturale, incastonata in una splendida coreografia di verde, ha quest'anno inaugurato la stagione estiva con due mostre.

L'Orangerie ha ospitato nel mese di luglio le opere di tre giovani e promettenti artisti aretini: il pittore Ernesto De Seta, gli scultori Lamberto Giusti e Antonio Lucani, in una mostra apprezzata e seguita da numerosi visitatori e recensita nelle pagine del nostro Giornale, con la consueta abilità, da Isabella Bietolini.

Dal 6 settembre, riplendono, complice una inedita solarità, gli smalti dei maestri Capelli, Frosali, Maltinti, Pierbò e Vezzosi; una rassegna singolare di dipinti a pennello e spatola con colori a smalto.

Gli artisti, che lavorano in un atelier di Castellina in Chianti, lavorano ed espongono con l'intento di riportare alla luce e tra-

smettere una originale espressione d'arte particolarmente sviluppata e richiesta nella Scuola Senese del secolo XIV. La loro tecnica è costituita da numerosi accorgimenti, frutto di un ricco lavoro e di evidente passione artistica. E il risultato è sotto gli occhi dei visitatori ammirati: una fantasiosa ricchezza di effetti cromatici, una vivacità di colori azzurri, rossi, violetti, grigi armoniosamente controllati in soggetti che sono le "Reti rosse", "Paesaggi", "Le città

di notte"; e poi i pannelli giganti. Ovunque si coglie una moderna purezza di stile e una raffinata tecnica del bassorilievo e del traslucido.

Un'attività, dunque, ripresa sotto i migliori auspici; ma tanto ancora si potrebbe realizzare in quell'oasi di verde e di pace se accanto alla passione per l'arte che anima da sempre la famiglia Arcaini, si affiancasse la collaborazione delle Istituzioni locali.

(N.C.)

## MOSAICI DI STOFFA

Lucilla chiama le sue opere "mosaici di stoffa". Ovviamente la prima delle due domande che di solito si fanno a un'artista è annullata. Il materiale è nel titolo: stoffa. La seconda domanda: "che cosa rappresenta"? è meglio non farla. Scontato che le arti visive abbiano esaurito la loro funzione narrativa e illustrativa la rappresentazione non passa in secondo piano, ma prevale la ricerca e il progetto, la scoperta e la comunicazione di ciò che prima non era noto, la compiutezza di un'opera d'arte. Dicevamo che il materiale è la stoffa. Ma i materiali hanno leggi proprie che in arte vanno modificate, scomposte e riproposte. Lucilla Carucci con una personale tecnica d'esecuzione lega con sicurezza il passaggio pensiero-materia - opera. Mi piace che ne sia consapevole. Pacata, riservata, sorridente, lenta ed elegante nei gesti, con una traccia di timidezza che scompare in fondo, ma proprio in fondo al suo sguardo, quando la luce dell'artista prevale. Mosaici di stoffa. Sono molto di più le sue grandi tele, dove le stoffe preziose i rasi e le sete, compongono motivi a volte con prevalenze geometriche, altre con tracciati sinuosi con vaghe impronte di figure emergenti dal sogno. Ogni opera mostra una eccezionale capacità di esaltare il colore e le stoffe cangianti guidano il visitatore verso visioni "al di là" del segno. "Al di là" o dentro il segno, quando una interruzione improvvisa, uno squarcio, lascia fuori uscire stoffa-materia: è da quel segno che fluiscono i sogni? O forse è un'entrata di rosa o di seta, la porta segreta di Alice?

Devo ricordarmi di chiederglielo la prossima volta, la prossima mostra. Questa è durata un tramonto (era nel titolo) un magnifico tramonto al Bagnolo ospiti di Thea Voss un piacevole pomeriggio tra natura e arte; grazie Thea, spero di vederne ancora.

Roberto Borgni



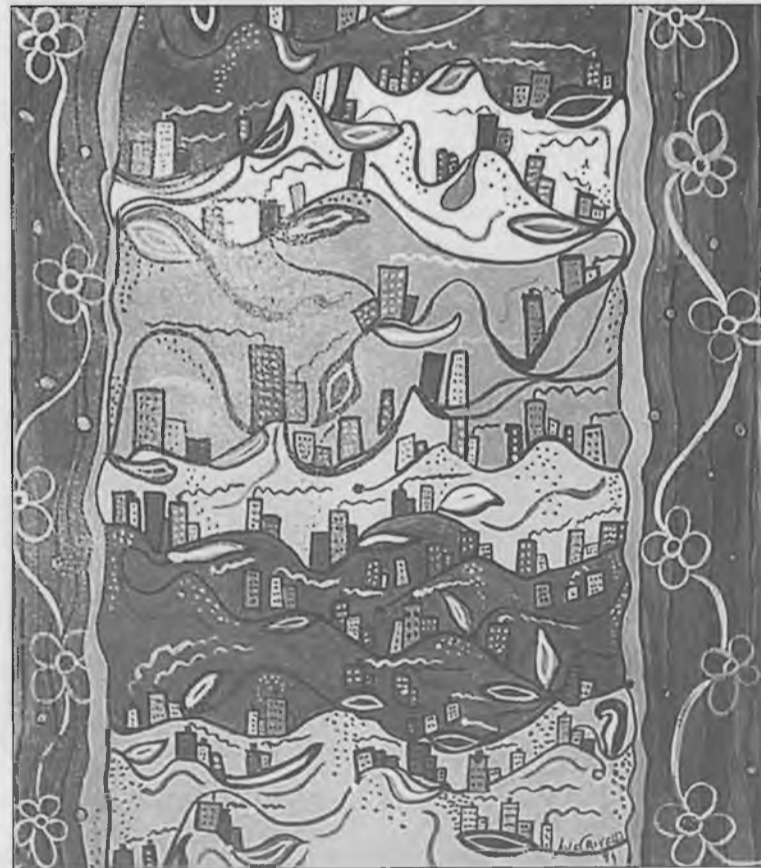
## DUE PITTRICI CORTONESI ESPONGONO A BOLSENA

Maria Corbelli ed Iole Crivelli, pittrici cortonesi, hanno partecipato a Bolsena al Vernissage della mostra "Segni nello spazio azzurro" organizzata dall'Associazione Culturale Itinere, dall'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Bolsena.

La mostra allestita dal 14 al 21 settembre u.s., nella chiesetta del Santissimo Salvatore che ne valorizza il caratteristico quartiere medievale, ha riscosso un buon successo soprattutto per l'attinenza al titolo e originalità.



Maria Corbelli.



Iole Crivelli.

## URANO ROSSI

HA ESPOSTO ALLA  
GALLERIA SEVERINI

Grande consenso ha ottenuto a Cortona nella settimana tra il 23 ed il 30 agosto il pittore cortonese Urano Rossi, romano di adozione, ormai un veterano di mostre nel nostro territorio.

E' acquarellista stimato dai colori ben dosati e calibrati con una netta prevalenza di azzurri, indaco, giallo. Cultore di una pittura pulita e senza sovrapposizioni di colore, ricercatore attento di ombre e luci.

I soggetti dipinti sono in prevalenza paesaggi, spesso ispirati dai magici luoghi del Gargano, dove trascorre la maggior parte dell'estate, scorci cittadini ma anche fiori ed in particolare girasoli. Ottimo è anche l'uso della prospettiva.

Critici d'arte hanno rilevato una maturità che anno dopo anno Urano Rossi ha acquisito. Questo - ha confessato - lo sprona a fare sempre meglio.

Complimenti quindi e un sentito grazie dalla cittadinanza per concederci ogni anno la possibilità di ammirare i suoi acquarelli e di vivere le sue sensazioni pittoriche.

Laura Lucente

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 

**CUCULI e TAUCCI SNC**

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

 **CONSUTEL** s.a.s.  
DISTRIBUZIONE 

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA  
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 - 52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 630563-630420  
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglione Fiorentino (Ar)  
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20  
Tel. /Fax (0575) 680512  
Commerciale (0335) 344719

Attività e prospettive

## INDAGINE E RICERCHE DI MERCATO SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN TOSCANA

L'agricoltura biologica, come viene riferito dall'ARSIA, ai sensi del Reg. CEE 2092/91 rappresenta un settore emergente dell'agricoltura toscana: da una indagine ISMEA 1995 la Toscana rappresenta la seconda regione italiana in termini di superficie, con quasi 8000 Ha e, sempre come superficie, è la prima regione nei settori viticolo, olivicolo e di produzioni varie e la seconda nella cerealicoltura. Le aziende biologiche attualmente presenti in Toscana sono 615, con un incremento notevole negli ultimi anni, se si pensa che solo nel 1992 erano 185 e nel 1994 circa 400.

Le indagini e le ricerche di mercato sono state il primo approccio al settore e già nel 1987 è stato realizzato un primo censimento, un secondo censimento si è svolto nel 1992. Tale attività è stata determinante per individuare con puntualità l'evoluzione e la crescita dell'agricoltura biologica che si è sviluppata nelle primissime fasi nell'asse Firenze-Siena puntando sulle produzioni tradizionali dell'agricoltura toscana quali l'olio, il vino e i cereali. In un secondo tempo lo sviluppo ha interessato tutto il territorio regionale con particolare riferimento alle zone litoranee completando così l'offerta dei prodotti biologici anche con ortaggi ed altri prodotti. Nel 1995 è stata commissionata all'I.S.A.D. dell'Università di Pisa una indagine di mercato sul tema "Valutazione delle possibilità di penetrazione commerciale delle produzioni biologiche toscane (prodotti ortofruttilicoli) sui mercati esteri, con particolare attenzione ai mercati nord-europei. Nel 1996 è in corso una ulteriore ricerca, affidata all'I.S.A.D. dell'Università di Pisa, sullo sviluppo dell'agricoltura biologica in Toscana che prevede un raffronto della situazione produttiva e commerciale locale con altre due esperienze europee.

Una indagine sui canali di commercializzazione per individuare le destinazioni sui mercati locali e su quelli "globali" e l'analisi dei circuiti distributivi e di consumo per determinare i flussi di entrata dei prodotti biologici provenienti da altre località (italiane ed estere). L'ARSIA, ai sensi della L.R. 31/94,

ha avviato in via sperimentale il super controllo delle aziende biologiche e delle associazioni di controllo operanti nella nostra regione. È stato costituito un gruppo di tecnici ARSIA composto da quindici tecnici con diversa specializzazione, suddiviso in tre sottogruppi che operano in tre aree distinte della Toscana:

- a) province di Firenze, Prato, Arezzo, Pistoia e Siena Nord.
- b) province di Pisa, Livorno Nord, Lucca e Massa.
- c) province di Grosseto, Siena Sud e Livorno Sud.

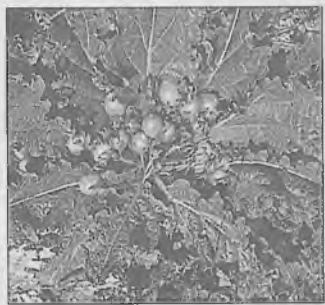
Nell'ambito dell'attività di formazione dei tecnici privati e pubblici negli ultimi anni l'Agenzia ha riservato uno spazio importante per il settore biologico dedicando a 25 tecnici privati un corso di tecniche di agricoltura biologica per una durata di 22 giornate e un corso di specializzazione sulle tecniche di zootecnia e foraggicoltura biologica per 25 tecnici con una durata di 16 giornate.

Il programma di attività dell'Agenzia per il 1997 preve-

de, oltre al proseguimento delle iniziative già intraprese, nuove e molteplici attività, nel settore biologico; in particolare le azioni più importanti riguardano:

- 1) un programma di introduzione delle tecniche di Agricoltura biologica nelle aree a parco della Regione con attività di informazione rivolta alle aziende agricole all'interno dei parchi, attività dimostrative con la realizzazione di prove nel settore orticolo e zootecnico, attività di promozione e sviluppo di un marchio per i prodotti biologici provenienti dai parchi toscani;
- 2) il trasferimento di nuove attività dimostrative presso l'Azienda regionale agricola di Alberese: tale opportunità potrà permettere di realizzare una rotazione culturale a ciclo chiuso, con la trasformazione zootecnica di alcune produzioni e la utilizzazione del letame per la fertilizzazione dei terreni convertiti ad agricoltura biologica.

Francesco Navarra



CHE COS'È - DOVE CRESCE - A COSA SERVE

È un'erba perenne senza fusto aereo: foglie e fiori sono portati da un rizoma verticale lungo da pochi millimetri a qualche decimetro, più o meno ramificato.

Le foglie, ristrette alla base in un lungo picciolo, sono ovali, allungate, carnose a margine ondulato con superficie ruvida.

I fiori (inizio autunno) sono solitari, con lungo peduncolo, mentre il frutto è una bacca con semi grigio-biancastri. La radice è grossa, a carota, più o meno ramificata, di colore grigio-bruno, internamente biancastra. Il rizoma è grosso circa mezzo centimetro; ha corteccia e cilindro legnoso sottili e un

grosso midollo. L'odore è debole e sgradevole. È una solanacea della regione mediterranea (Italia meridionale, Sicilia, Sardegna, Spagna, Grecia, Africa Settentrionale). La droga è rappresentata dalle radici e dai rizomi. Contiene gli stessi alcaloidi della Belladonna e cioè: giusquiamina e atropina. La droga della Mandragora ha azione antispasmodica, per diminuire secrezioni eccessive, per arrestare certi movimenti patologici (tremori nei postumi di encefalite, vomiti) e in oculistica per dilatare la pupilla. Ha avuto grande fama nel passato ma oggi non è più richiesta.

Fna

PER LA PIZZA PAZZI

**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

## VINO: UN PO' DI CHIAREZZA NEI TERMINI

Il vino, ottenuto dalla fermentazione del succo d'uva, è probabilmente la più antica bevanda e la più ricca di tradizioni, ricordata nella Bibbia e in numerosi documenti delle civiltà asiatiche più remote. I vini per la commercializzazione si classificano in: vini a denominazione d'origine controllata (D'OC), vini a denominazione d'origine controllata e garantita (DOCG). L'unione Europea riunisce tali vini in un unico gruppo, quello dei VQPRD (Vini di Qualità Prodotti in Regioni Determinate). Poi vengono i vini da tavola ad indicazione geografica tipica (IGT), i vini da tavola e i vini speciali quali i vini liquorosi, i vini spumanti, i vini frizzanti e i vini aromatizzanti. I vini a DOCG e a D'OC sono prodotti ottenuti da uve provenienti da zone particolarmente vocate e rispettando le disposizioni di specifici "Disciplinari di Produzione" che stabiliscono il nome, la tecnica colturale, gli uvaggi, le rese massime ottenibili (in uva ad ettaro e in vino dall'uva), la zona di vinificazione e le loro caratteristiche. Tutti i vini a DOCG e a D'OC presentano disciplinari particolarmente rigidi, sono sottoposti ad esame chimico fisico ed organolettico da parte di una Commissione di Degustazione ad altri controlli necessari a garantirne la costante tipicità e la elevata qualità. I vini ad indicazione geografica tipica (IGT) devono essere ottenuti per almeno l'85% da uve raccolte nella zona geografica di cui portano il nome.

Il vino ha reso l'Italia famosa nel mondo per l'alto livello qualitativo raggiunto



da alcune produzioni nazionali. Gli uffici dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi dispongono di laboratori d'analisi particolarmente attrezzati per il riscontro della genuinità e della qualità del vino. A tal fine l'I.C.R.F. dispone della strumentazione per applicare la tecnica analitica della risonanza magnetica nucleare (NMR) con la quale da anni vengono testate tutte le produzioni viticole nazionali per tutelare i consumatori ed i produttori dall'illegale aggiunta di zuccheri di varia origine nel vino. In alcuni vini a DOCG, a DOC e a IGT, il nome della zona di produzione si accompagna a quella di 1 o 2 o più varietà di vitigni. Ma vediamo di chiarire alcuni concetti su prodotti di cui spesso si sente parlare e magari non si ha l'idea dei contenuti. I vini novelli, per esempio, vengono elaborati mediante la procedura della "macerazione carbonica" dell'uva intera, che permette di ottenere un vino con aromi e profumi particolari, e tale da renderlo adatto al consumo subito dopo la vendemmia (e comunque non prima del 6 Novembre); per apprezzare il pregio di questo vino il consumo deve essere effettuato entro pochissimi mesi. I vini passiti, più o meno zuccherini, sono ottenuti da uve opportunamente fatte appassire. I vini liquorosi sono prodotti aventi una gradazione compresa tra i 15 e i 22 gradi alcolici. I vini spumanti sono prodotti caratterizzati dalla formazione di una caratteristica spuma (bollicine) derivata da anidride carbonica ottenuta dalla fermentazione naturale o da aggiunta (in questo caso in etichetta è presente la dicitura "gassificato"). Negli spumanti naturali la fermentazione avviene in bottiglia (metodo classico) o in autoclave (metodo CHARMIT. Da ricordare che per quanto riguarda l'invecchiamento non tutti i vini, come gli uomini, invecchiano bene, soprattutto i vini rossi possono migliorare, sono a rischio i vini bianchi. Per quanto concerne le frodi più frequenti esse sono di varia natura e volendo entrare nel merito diciamo che una delle frodi più comuni è quella dell'aggiunta di sostanze non consentite come l'alcool, gli antifermantativi, gli aromatizzanti e i coloranti. Possono essere trovati vini ottenuti dalla fermentazione di zuccheri di natura diversa da quelli dell'uva (pratica vietata in Italia, ma consentita in altri Paesi). Può capitare di trovare in commercio dei vini di qualità differente da quella dichiarata in etichetta e infine la messa in commercio di vini non conformi alle norme: acnescenti, con contenuto di anidride solforosa eccessivo o con gradazione alcolica inferiore a quella prevista. F. Navarra

**Vannelli**

Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole  
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

**Mattoni Sergio**

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247



## LA SFINGE IN EDICOLA



**È** in edicola da qualche settimana il secondo numero della rivista "La Sfinge". Tipograficamente più curata la Rivista fa capo al gruppo culturale omonimo che ha in programma tutto l'anno dibattiti, mostre, attività teatrali...

Oltre ai meriti per la nuova impaginazione, i caratteri chiari e le piacevoli e raffinate illustrazioni di Paolo Santucci e Giandomenico Briganti, il nuovo numero della Rivista si lascia apprezzare soprattutto per il progetto culturale che intende affrontare e realizzare.

Nella chiara e sintetica presentazione si legge tra l'altro: "Siamo dell'opinione che soltanto se la scrittura, di vario tipo, non si appiattisce sulla

*parola dell'informazione, ma scava in quella ben più significativa che è quella della poesia, dell'arte, della letteratura e di campi affini, la cultura umana saprà reagire ai luoghi comuni, alla tendenza ad appiattirsi sulla superficialità d'un universo sociale molto degradato e confuso".*

Questi i principali interventi che vanno dal nesso Mitologia, trattato in lingua francese dallo psicanalista Salomon Resnik, alla prosecuzione dell'elevato intervento del prof. Panella sui rapporti tra Etica ed Estetica in Benedetto Croce.

Mauro Mearini presenta una sua poesia "Inizio": espressione significativa e densa di armonie formali e di emozionanti immagini; mentre Marta Scapecchi ci parla delle "Libere associazioni della Fiaba": "...Solo nella fiaba e nel sogno il desiderio si avvera e nella fiaba e nel sogno si vive la vita preziosa come un dono...".

Concludono il Sommario il toccante racconto di Fiorenzo Ranieri "I due sogni" e tre tenebre, originali, fantastiche lettere di Albano Ricci: "Lettera di un clochard a sua madre, Lettera di un uomo al suo eterno amore, Lettera di una ragazza cieca al suo gatto morto". N.C.

## SEGNI DEL CIELO

**P**er un attimo, come uno squarcio di cielo, la notte tra il 6 e il 7 settembre è diventata magica. Un qualcosa di luminoso/incandescente è fiondato sui nostri cieli o quasi. La notte cortonese sorpresa e impaurita (un po') s'è fermata a guardare quest'attimo, questo squarcio di cielo infuocato.

Il nostro territorio, i nostri cieli hanno avuto solo un riflesso dello spettacolo vero di pirotecnica. Questa scia luminosa e velocissima soprattutto ha coperto come un arcobaleno la zona vicino al Trasimeno (Passignano, Tuoro). Eppure c'è sembrata così vicina, così bella. Si è avvistato questo fenomeno fino a La Spezia e Genova. Ipotesi più plausibili: una scheggia di meteorite. Non sono mancate interpretazioni nefaste, improbabili segni del cielo, occhi strabiliati, avvistamenti di astronavi e di possibili visitatori. Misteri segreti, fascino del mondo, misterioso videogames. Sono spettacoli irripetibili i fenomeni degli astri. L'astronomia è una scienza molto affascinante come il blu scuro delle foto nell'universo, macchiato di stelle color avorio. Ci ha accompagnato per tutta la primavera una cometa... Fino a percepire la forza e la luminosità... Muoriamo di sogni e speranze nelle notti d'agosto per le stelle che cadono (o fanno finta).

E' stato formidabile questo passaggio di luce... un formidabile inganno, un riempire di occhi... emozionarsi... come davanti alle cose belle... come il sublime trascendente che teorizzava Kant. Ci sono più cose tra cielo e terra di quanto uno possa immaginare. E' stato poco più che un attimo, uno squarcio di cielo, un illuminarsi dirompente e un grosso botto, come uno scontro, come un boato. La fantasia ha fatto il resto immersa in una malinconica notte di settembre... quando l'estate finisce... e d'un tratto una novità torna a dar fiato alla speranza, all'estate alla magia di essere al mondo... al futuro: un imprevedibile ricordo indimenticabile perché chi quella notte ha visto questo squarcio improvviso di luce potrà dire... io c'ero".

La fantasia poi farà il resto confusa in una chiara malinconica notte cortonese a settembre. **Albano Ricci**

## BENI CULTURALI E NUOVE PROFESSIONI: REALTÀ O PIA ILLUSIONE?

**S**abato 13 e Domenica 14 Settembre si è tenuto, nei locali del Palazzo di Cortona, un convegno dal titolo "Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali: le Istituzioni tra sviluppo culturale e sviluppo economico". Il convegno, organizzato da Cortona Sviluppo, Provincia di Arezzo, Regione Toscana, Ministero del Lavoro, Unione Europea DG V, ha avuto la direzione scientifica della Scuola Normale Superiore di Pisa e si inserisce nell'ambito del progetto di ricerca e didattica dei Corsi di Alta Formazione in Gestione e Comunicazione dei Beni Culturali per l'anno 1997-98.

Per chi ancora non ne fosse informato, infatti, proprio Cortona (e il Palazzo in particolare) sarà la sede di tali attività, volta a creare nuove professionalità altamente specializzate nel settore della gestione dei Beni Culturali: due master, uno ad indirizzo archeologico e l'altro storico-artistico, riservati ciascuno a 15 allievi pluritolati (a fronte del migliaio o più di domande pervenute) insieme ad altri corsi di perfezionamento e aggiornamento formeranno infatti, come già il corso di Formazione Professionale per "Addetto alla Gestione dei Beni Archeologici" del 1994, personale qualificato ad operare in questo settore in via di sempre maggiore sviluppo.

Un folto gruppo di personaggi del mondo politico (On. Bordon, Sottosegretario al Ministero per i BBCCAA; Causi, componente della Vicepresidenza del Consiglio; Benesperi, Assessore alla Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana), accademico (Torelli dell'università di Perugia; Barocchi della Scuola Normale di Pisa; Leon, Marconi e Toscano dell'università di Roma III; Padova Schioppa per la Sapienza di Roma; Pizzati Caianni del Politecnico di Milano) e "tecnico" (Emiliani della Soprintendenza BAS di Bologna; Guzzo della Soprintendenza archeologica di Pompei; Bruni e Romualdi della Soprintendenza archeologica della Toscana; il notaio Vesci di Roma e Staechelin, collezionista privato di Basilea) ha affrontato lo spinoso problema della evoluzione dei sistemi di gestione dei Beni Culturali di fronte ad un pubblico formato essenzialmente da giovani laureati in possesso di varie specializzazioni nel settore specifico, ma, nonostante ciò, in cerca di prima occupazione.

Dagli interventi che si sono succeduti è emersa una chiara dicotomia: mentre infatti da una parte la progettualità "politica" sembra essere a buon punto, dall'altra la realtà dei fatti è ben ancorata a situazioni pregresse e difficilmente superabili

di scarse risorse economiche (400 miliardi riservati quest'anno dallo Stato al Ministero per i Beni Culturali), di personale in esubero ma spesso non competente e mal impiegato, di scarsa autonomia di azione. A fronte di un auspicabile Ministero "leggero", sgravato cioè di alcune funzioni che potrebbero benissimo essere assolve da strutture esterne e private, un Ministero con il quale collaborino poi enti privati e sponsor (giustamente defiscalizzati), sta lo scoglio di tutto un humus ancora poco sviluppato di collaborazione effettiva e non sporadica tra pubblico e privato e di idee forse ancora confuse e diverse sul significato del termine "gestione economica dei BBCCAA".

Resta comunque il fatto che, nel momento in cui si sbloccheranno alcune situazioni gestionali delle casse dello Stato, quando politici e tecnici saranno concordi nell'attuare sistemi gestionali scientificamente inoppugnabili ma anche economicamente vantaggiosi, quando si



capirà in toto che il nostro patrimonio culturale, così ricco e speciale, può e deve diventare uno dei principali settori del futuro (speriamo non troppo!) nuovo sviluppo econo-

mico italiano; quindi, forse, quando "nevicherà all'equatore", ci sarà necessità di personale competente non solo da un punto di vista accademico ma anche manageriale e gestionale, in grado di far funzionare la baracca.

Ma, come sempre in Italia, noi preferiamo partire non dal cavallo ma dalla sella. Prima perciò si forma il personale, senza sapere bene cosa farne, poi si penserà alle trasformazioni legislative e gestionali. Il dubbio dunque che assale chi, come me, ha già alle spalle un lungo e complesso corso professionale (i cui partecipanti furono definiti 'la crema della produzione universitaria del settore') è quale sarà la sorte dei nuovi professionisti che usciranno da questi master? Come sarà impiegato tale personale, questo e l'altro che già era stato 'formato' proprio qui a Cortona? Dubbio di non facile soluzione perché in realtà le strutture pubbliche italiane non sono ancora pronte ad accogliere dei manager al proprio interno; perché in soprintendenze e musei si accede solo per concorsi più unici che rari e chiaramente non risolutivi del problema "impiego": sembra restare la sola strada dell'imprenditoria privata che, se pur affascinante e stimolante, non sempre risulta così brillante e semplice come la si vorrebbe fare credere, poiché comunque deve collaborare di necessità con il Pubblico.

Il rischio perciò è che i master di "Alta Formazione in Gestione e Comunicazione dei Beni Culturali" del Palazzo, come gli altri che li hanno preceduti, risultino un'attività prestigiosa per chi l'ha promossa (Scuola Normale di Pisa, Centro di Formazione Professionale della Provincia di Arezzo, Cortona Sviluppo) ma purtroppo solo gratificante per i pochissimi e straselezionati ammessi a seguirli. Gratificante e nulla più, almeno nell'immediato.

**Eleonora Sandrelli**

Nella foto: Il Palazzo

### CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS**  
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



### TREMORI ROMANO

*Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti*  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

□ da pag. 1

## È TEMPO DI BILANCI

Casentino e quello del Valdarno.

Abbiamo proposto ed ottenuto, a livello provinciale, di costituire un gruppo di lavoro con un rappresentante per Consorzio (il nostro è il dott. Nazzareno Adreani), un rappresentante dell'APT, uno della Provincia ed uno della Camera di Commercio per cercare di promuovere e in qualche modo concordare investimenti nel settore turistico.

Credo che ai Cortonesi non sia sfuggito come ancora una volta la nostra città venga penalizzata... i dépliant di Cortona fatti stampare dall'Apt di Arezzo, non sono altro che una duplicazione in veste più elegante della prima edizione con una differenza: la prima pagina evidenzia un "Arezzo" e lo sopportiamo, ma quando, proseguendo nel dépliant, notiamo che nella piantina d'Italia non è neppure specificata l'ubicazione di Cortona né come ci possa eventualmente arrivare (in macchina o in treno), rimaniamo perplessi e non troviamo neppure alcuna possibile scusante. Questi dépliant che il Consorzio ha portato in giro nel mondo per far conoscere Cortona sono ormai per noi uno strumento inadeguato... chiedo allora al rappresentante presso l'Apt di Cortona Carlo Salvicchi... ma tu dove eri? Sei contento di come sono stati realizzati questi dépliant? Sono soldi spesi bene? È stata una dimenticanza o è stato deciso che per venire a Cortona un qualsiasi turista debba necessariamente scendere ad Arezzo ed eventualmente riprendere la strada per Cortona chiedendo ai vigili aretini come arrivarci

Questa lettera aperta è anche un invito ai Consorziati a conti-

nuare la strada intrapresa, a quelli che ancora non lo sono ad unirsi a noi... il pubblico (soprattutto straniero) che sta cominciando a tornare sempre più numeroso è uno dei risultati cercati ed ottenuti grazie alla grande campagna pubblicitaria fatta dal Consorzio in questi tre anni. Ad ottobre scade il mandato del Consiglio Direttivo, come Presidente insieme a tutti gli altri consiglieri ci dimetteremo; pertanto un caloroso invito a partecipare all'assemblea che si terrà prossimamente presso la Sala di S. Agostino per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

Sicuramente ci saranno persone valide che sapranno continuare i programmi intrapresi, anche l'Amministrazione Comunale si è mostrata fattivamente interessata alle nostre iniziative, l'Assessore al Turismo Ida Nocentini aperta al dialogo, e questo è un importante riconoscimento della validità delle nostre idee.

Abbiamo anche spostato la sede del Consorzio, disponendo ora di una vetrina in Via Nazionale n.73 onde poter avere un più diretto contatto con il turista.

Nel prossimo mese di ottobre c.a. si svolgerà a Dusseldorf una manifestazione organizzata dal Consorzio Operatori Turistici di Cortona in collaborazione con la Provincia, APT, Arezzo Più, Consorzio del Casentino e Comunità Montana. Saranno presenti la stampa tedesca, Tour Operators e adetti alla promozione turistica e sicuramente anche questa iniziativa contribuirà ad aumentare il flusso turistico nella nostra città.

P. Alunno

□ da pag. 1

## JOVANOTTI, IL CORTONESE

per chi lo ha ricevuto e per chi lo ha concesso.

Lorenzo ha effettivamente dato molto a Cortona per una serie di motivi che non sto nuovamente ad elencare e la Cortona ufficiale ha voluto contraccambiare in maniera ufficiale e, ripeto, sincera. Stessa sincerità che la Cortona degli amici e dei numerosissimi fans aveva già dimostrato in occasione dei due concerti del nostro (ormai a ragione) concittadino. Lorenzo stesso nel suo breve ma intenso discorso di ringraziamento (con un piccolo stop con il groppo alla gola) ha voluto ricordare quanto sia stata importante per lui questa città, quante sensazioni gli ha dato, quanti stimoli che poi si sono tradotti non in una canzone specifica, ma nel suo modo di fare musica in generale. Cosmopolita, aperta, geniale, storica, questi alcuni degli aggettivi usati per descrivere la nostra città e per decantarne i giusti pregi.

Dopo la cerimonia, doverosa conferenza stampa nella sala del Sindaco (addirittura un collegamento in diretta per Radio Montecarlo) con domande del tipo cos'è Cortona per te, cosa rappresenta, quando ti sposi, come sta andando il tuo tour. E Lorenzo, con lo sguardo come per dire "è questo è il prezzo del successo?", a rispondere con il pensiero forse rivolto a quando era bambino e la sala del Sindaco la vedeva solo da fuori. E si è arrivati alla sera, stupendo scenario e splendido pubblico verrebbe voglia di dire con la solita banalità, ma questa volta lo diciamo lo stesso e sul serio, senza essere tacciati di retorica.

Solita e ormai consuetudinaria introduzione del sindaco Pasqui (Lorenzo, perché non lo porti con te in Tour?), questa volta, a differenza della cerimonia,

arriva dalle retrovie qualche fischio (a dire il vero inopportuno, perché la fresca situazione della parziale chiusura dell'ospedale era un'altra cosa rispetto a questa serata di relax), un'intervista non proprio interessante e perché le domande sono state banali e perché gli si voleva far dire per forza che lui era di sinistra (Serra, come hai potuto...) e un piccolo

grande concerto a chiusura di una giornata, quella del 2 settembre, che ha dato molto un po' a tutti i cortonesi (Jovanotti compreso).

I giorni seguenti qualche strascico polemico del tipo c'era questo, quest'altro o quell'altro ancora che si meritava la cittadinanza più di lui, i soliti giochetti politici, sui quali stendiamo un velo pietoso.

Lorenzo Lucani

□ da pag. 1

## A.N. IN FESTA CON FINI

tura, la droga) e, soprattutto l'attenzione degli organizzatori e degli osservatori è stata riposta al comizio del presidente nazionale del partito, onorevole Gianfranco Fini.

Fini sembra nutrire una forte simpatia per Cortona e per i Cortonesi se è vero che la sua ultima apparizione nella città etrusca risale a solo due anni fa, proprio in occasione di quella che fu la prima festa tricolore.

Il presidente del partito ha incantato, con la sua riconosciuta e vivace ars oratoria, una considerevole folla (forse un po' meno numerosa di due anni fa ma pur sempre ingente) toccando vari aspetti della politica nazionale e illustrando le sue tesi per il globale risanamento dell'Italia.

Al comizio, che si è svolto Sabato 19 Settembre, in una giornata pre-autunnale riscaldata da uno splendido sole, ha preso parte il candidato del Polo alle elezioni suppletive del Mugello, Giuliano Ferrara che ha preso per qualche istante la parola per attaccare il suo acerrimo e discusso

rivale alle elezioni, Antonio Di Pietro.

La festa, oltre ai momenti "politici", ha riservato ai partecipanti anche diverse attività ed esposizioni tra cui una mostra di tassidermia (animali imbalsamati) e una esposizione di artigianato artistico locale. È stato concesso spazio anche all'aspetto ricreativo attraverso l'esibizione serale di molti gruppi musicali della zona che hanno ostentato le loro doti artistiche innanzi ad un buon numero di persone.

Passeggiando tra gli stands della festa posti nell'elegante sfondo dei giardini pubblici, non è stato difficile accorgersi dell'evoluzione qualitativa che la manifestazione nel suo complesso ha avuto rispetto agli anni passati: maggior ordine tra i gazebo, più attenta cura dei particolari, tutti segni evidenti di una cresciuta capacità logistica ed organizzativa dei militanti locali che, soli e con opera esclusiva di volontariato, hanno inventato un bel modo per concludere l'estate cortonese.

Gabriele Zampagni

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

MARTEDI 30 SETTEMBRE - INPS - CONTRIBUTI VOLONTARI - Scade il termine per il versamento.

MARTEDI 30 SETTEMBRE - SANATORIA OMESSI VERSAMENTI - Scade il termine per usufruire della sanatoria degli omessi versamenti iva e imposte sui redditi.

VENERDI 10 OTTOBRE - INSP - LAVORATORI DOMESTICI - Scade il termine per versare i contributi per i lavoratori domestici relativi al terzo trimestre 1997.

MERCOLEDI 15 OTTOBRE - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento delle ritenute fiscali operate nel mese precedente.

LUNEDI 20 OTTOBRE - IVA CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al mese precedente.

LUNEDI 20 OTTOBRE - INPS - DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e per il versamento dei relativi contributi.

LUNEDI 20 OTTOBRE - INPS - CONTRIBUTO DEL 10% - Scade il termine per il versamento gravante sui compensi erogati nel mese precedente

## CONSIGLIERE NAZIONALE DELLA MISERICORDIA

Il presidente della Cooperativa del nostro giornale comm. Francesco Nunziato Morè è stato recentemente nominato consigliere nazionale delle Misericordie.

La sua attività in questa importante branca del volontariato lo ha posto già altre volte ai vertici di rappresentanze sia regionali che nazionali.

Dopo l'ultima elezione era risultato il primo dei non eletti.

Per la vacanzza di un consigliere, il presidente Francesco Giannelli lo ha chiamato a ricoprire nuovamente questo importante incarico per il quale, siamo certi, svolgerà come sempre un'opera incomiabile.





## POTERE USATO CON SPAVALDERIA E ARROGANZA

**I**l mancato rispetto della normativa in vigore ed il totale arbitrio della Giunta Comunale di Cortona, sembrano emergere anche dalle commissioni nominate per 2 concorsi pubblici già espletati, relativi rispettivamente alla copertura di 1 posto per vigile urbano e 2 posti di autista mezzi pesanti. Per quanto riguarda la Commissione di Vigile Urbano, la Giunta Comunale avrebbe palesemente violato l'art. 9 della Legge 487 che prevede tra l'altro la presenza di una donna nelle commissioni, e negli atti deliberativi avrebbe violato la legge 241 art. 3 in quanto non motiva la decisione adottata, fra le quali il motivo che ha indotto l'amministrazione a sostituire l'unico dirigente donna di ruolo, sebbene collocata a riposo dopo la sua nomina, poteva essere per legge riconfermata. E' risaputo che alcuni concorrenti hanno fatto ricorso al TAR della Toscana, ma quello a cui tengono di più i cittadini, è di sapere se ancora viviamo in uno stato di diritto e quindi l'auspicio che qualora vengano accertate le violazioni di legge, i cittadini possano avere soddisfazione in tempi rapidi. Il Movimento Italiano Democratico ed il Centro Democratico Unito da diverso tempo denunciano pubblicamente queste situazioni e lo fanno perché purtroppo molto spesso le cose che vengono discusse in Consiglio Comunale rimangono nel chiuso di quelle quattro mura, lasciando il cittadino nella più completa ignoranza.

Per quanto riguarda il secondo concorso quello di 2 posti per autista mezzi pesanti, l'Assessore al Personale, rispondendo ad una interrogazione, presentata in Consiglio Comunale il 24/4/97, con cui si chiedeva anche in questo caso non fosse stata nominata una donna, dichiarava che l'assenza di una donna era dovuta alla penuria di trovarne una in possesso di patente D pubblica e CAP.

A parte il fatto che bastava chiederene l'elenco all'ufficio patenti della Prefettura, delle donne con quei requisiti se ne trovavano, oppure cosa più semplice bastava chiedere delle autiste all'ATAM di Arezzo ed avrebbero risolto così anche il problema del Presidente della commissione stessa. I cittadini possono constatare, come le scuse dell'Assessore siano infantili e non reggono nemmeno di fronte

alle obiezioni più elementari. Le ragioni per cui siano passati questi provvedimenti in Giunta, che violano le pari opportunità, con due donne presenti nella stessa di cui una è Vice-Sindaco, ci sono ancora sconosciute.

Evidentemente c'è chi predica bene e razzola male, ed allora il MID ed il CDU, promettono alla cittadinanza di far totalmente luce su quanto sta succedendo a Cortona, nell'interesse dei disoccupati che vedono agire questa amministrazione con totale libero arbitrio. Il

Movimento Democratico Italiano ed il Centro Democratico Unito vogliono denunciare a tutta l'opinione pubblica, come questa amministrazione usi il potere, con spavalderia ed arroganza non sentendosi sottoposta nemmeno al giudizio dei cittadini in un momento in cui la trasparenza, la correttezza e l'equità dell'azione amministrativa dovrebbe imperare.

M.I.D. - Donano Simeoni  
CDU - Claudio Bucalietti

Comunicato stampa del M.I.D.

### A CORTONA ANCORA ACQUA MARRONE

**F**rancamente non ci aspettiamo che la colpa fosse delle pompe, come emerge, in sintesi, nell'articolo della Cortona Sviluppo apparso sul Corriere di Arezzo a giustificazione dell'acqua sporca.

Ci lascia perplessi il candore disarmante con cui si fanno certe affermazioni poiché, anche se l'acqua sporca fosse dovuta alla motivazione addotta (ma non lo crediamo visto il perdurare della situazione) è rimarchevole la professionalità che si dimostra e con cui si giustifica l'evento: si immette tranquillamente nel pubblico acquedotto - melma aspirata dalle pompe nuove - senza perlomeno controllare ciò che viene introdotto nella rete idrica e senza, se capita un inconveniente, sospendere perlomeno l'erogazione?

In considerazione della situazione che si è venuta a creare si ritiene che la responsabilità politica comunque ricada sull'Amministrazione Comunale, in quanto non è la prima volta che puntiamo l'indice sulla scelta fatta al fine di attribuire alla Cortona Sviluppo la gestione dell'acquedotto che è stata fatta senza valutare l'effettiva capacità tecnica dell'Azienda né l'esperienza professionale nel settore.

Sarebbe forse stato opportuno

che l'Amministrazione avesse svolto una gara d'appalto tra Ditte o Società esperte nel ramo, trattandosi di un servizio primario rivolto al Cittadino. In ogni caso l'evento manifestatosi non è episodico e palesando l'intenzione di investire ben sette miliardi per innovare le tubature in pratica ci si sconfessa da soli, dopo aver incolpato le pompe. Come al solito si parla di grandi investimenti e progetti per nascondere i reali problemi, quando sarebbe stato sufficiente investire poche centinaia di milioni ogni anno sulla rete esistente.

In merito ai danni subiti dagli utenti si rammenta che la Suprema Corte di Cassazione ha emesso, nel giugno scorso, una sentenza che impone il risarcimento dei danni al Cittadino a cui è stata erogata acqua sporca.

Infine ringraziamo i numerosi cittadini che ci hanno contattato in merito al problema rispondendo al nostro appello: ciò è sintomo che i nostri interventi sono di interesse generale e che il singolo Cittadino si rende consapevole del proprio ruolo e, soprattutto, comincia ad avere meno timore di "esporsi" manifestando la propria opinione.

Movimento Italiano Democratico  
Il Segretario Prov.le  
Francesco Cappelletti

### PAGINA APERTA ALLE FORZE POLITICHE

Lo abbiamo già scritto altre volte ma riteniamo doveroso ripeterlo per evitare che qualcuno possa fraintendere l'utilizzo di questa pagina. Da qualche numero pubblichiamo comunicati stampa del MID e del CDU su problemi pressanti della nostra realtà cortonese.

Questa pagina, quasi sempre destinata a problemi politici visti dall'ottica di movimenti e di partiti, può essere utilizzata da tutte le forze politiche e partitiche del nostro territorio su problematiche locali. Il silenzio degli altri ovviamente dà più spazio a chi invia per iscritto le proprie opinioni.

## QUALCHE NUVOLE DI INQUINAMENTO

**I**o non vivo a Cortona, anche se è una città che amo e che conosco molto bene. Quindi mi trovo un po' in imbarazzo a entrare in "casa d'altri" e anziché parlare di quant'è bello il panorama dalle loro finestre e di com'è buona l'aria che si respira qui, dover dire che però, anche questa città dal cielo cristallino e terso è stata un po' oscurata da qualche nuvola di inquinamento.

Sto parlando della giornata dedicata alla festa di Alleanza Nazionale a proposito della quale non ho alcuna intenzione di prendere delle posizioni e non avrei comunque il diritto di farlo, ma c'è qualcosa che va detto:

Io non sono un'ambientalista, un'animalista, una verde, ma ho provato ribrezzo e un po' di vergogna di fronte a quella MOSTRA DELL'ANIMALE IMBALSAMATO che per fortuna era solo la collezione privata di un signore di Terontola; vivamente si pregava di non toccare e semmai di "lasciare un'offerta". Mamma mia che schifo!

Cortona è un Paradiso, un posto dove, se si viene una volta, è impossibile non tornare. Attorno a queste mura di tanti secoli fa la natura è riuscita ad averla vinta e far mettere cartelli con scritto Divieto di Caccia; la gente qui ama gli animali, le creature vive, e ci sono sempre più persone addirittura vegetariane. Nelle altre città intanto si stanno chiudendo i giardini zoologici perché ormai anche i bambini sanno che gli animali in gabbia sono una cosa triste. E qui, che ci tocca vedere? La mostra degli animali imbalsamati!

Come se fosse una cosa bella mettere in piedi su un paletto metallico piccole creature che un tempo erano vita e oggi sono peluches dal pelo vero, soprannobili, testimoni di violazione della natura, per non dire violenza. E tra gli scoiattoli, le volpi, gli splendidi fagiani e pavoni dai colori irripetibili, a quella mostra erano esposte iguane, varani, vipere e serpenti. Animali tutto sommato non proprio carini da guardare o da accarezzare! Tutto ciò mi ha fatto rimanere un po' male, e non solo a me, ma a molte persone con cui mi capitava di scambiare parole in piazza.

Credo che in una città come Cortona, che ospita stranieri amanti dell'arte, che vanta tesori preziosi di storia, di cultura, di bellezza, e soprattutto con una natura che noi abitanti di città inquinate e poco sane possiamo solo sognare e desiderare raggiungere, tutto ciò sia abbastanza poco costruttivo, di cattivo esempio.

Purtroppo non è tutto qui.

Spiacevole è anche vedere che si ripete il buon costume di "radunare" ragazzini di tredici, quattordici anni, dopo averli tolti dalla loro brava partita di pallone, o dai compiti di scuola, per metterli a vendere magliette con scritte tipo: "Duri e incazzati", "L'eternità del Mito si incarna nella Lotta", "Wanted only Dead" sulla faccia di Che Guevara, (magari non gliel'hanno detto che è già morto da tempo), "le Radici profonde non gelano mai" (quali radici?), "Vincere" sotto la faccia del Duce; e poi, accanto alla baracchetta sotto le cui tende i poveri ragazzi i poveri ragazzi si sono dedicati per quattro o cinque giorni a questa nuova forma di volontariato, l'immane macchinina nera stile "Balilla", tirata a lucido ed esposta all'ammirazione dei nostalgici, gli stessi che magari amano le cose imbalsamate.

La strumentalizzazione purtroppo non muore mai, e senza distinzione di parte. Non sarebbe stato meglio essere andati prima nelle scuole di questi cinque o sei o dieci ragazzi, e aver fatto una proiezione collettiva di Roma città aperta? I ragazzi sono intelligenti, avrebbero capito anche un film che per alcuni adulti potrebbe risultare "difficile".

Mi dispiace se ho usato un tono polemico, qualcuno me ne vorrà perché ho dovuto dire la mia, magari ho anche "preso posizioni". Ma per fortuna ci sono ancora giornali che ne danno la possibilità. Credo che se ci guardassimo un po' intorno, soprattutto chi come me è ancora giovane e magari malato di ingenuità storico-ideologica, verrebbe a tutti una gran voglia di parlare con sincerità, di "dire la propria", e questo già sarebbe un bel passo avanti. Anna Cherubini

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

□ da pag. 1

## INTERVISTA ALL'ON. PIERO MELOGRANI, UN CORTONESE DI ADOZIONE

ché alcuni amici hanno acquistato una casa nel cortonese, e noi, entusiasti del posto, li abbiamo seguiti. Una buona casualità perché abbiamo trovato un posto splendido nel quale viviamo.

**Da quanti anni abita qui a Cortona?**

Diciamo dal 1989.

**Lei è professore universitario a Perugia, ed oggi è prestatato alla politica.**

A me piace molto insegnare perché è un sistema per imparare. Dovendo fare lezione ai ragazzi bisogna spiegare le cose in termini estremamente semplici e chiari, ma per esprimersi con termini semplici e chiari, occorre aver studiato molto, ma molto, molto bene l'argomento di cui si parla. Fare lezione è uno stimolo per approfondire gli argomenti per poi spiegarli agli studenti. Inoltre ciò che mi piace delle lezioni è il costante contatto che il professore ha con i giovani. Per ogni anno che insegno, io ho un anno di più, loro sono sempre fermi a vent'anni.

**Questo impegno politico come è nato? Che cosa ha determinato questa sua scelta e adesione a Forza Italia?**

E' nato casualmente anche questo. Silvio Berlusconi voleva chiamare a candidarsi un certo numero di personalità della cultura, intanto perché pensava che uomini di cultura potessero essere utili alla lotta politica, e poi perché, essendo stato accusato il centro destra di non avere dalla sua parte gli intellettuali che sarebbero invece stati tutti di sinistra, con la nostra presenza intendeva confutare questo assunto. Così un giorno Berlusconi chiamò un gruppo di professori, ben più nutrito di quanti poi ci siamo candidati; abbiamo aderito in cinque Lucio Colletti, Marcello Pera, Saverio Vertone, Giorgio Rebuffa ed io. A questa riunione ci disse "il tempo stringe e devo predisporre le liste. Manca poco alla consultazione elettorale, datemi una mano perché è importante la vostra presenza, serve a legittimare questo Polo di centro destra".

A me è sembrato giusto aderire perché questo nuovo movimento politico era in linea con le mie idee liberali. Questo incontro con Berlusconi mi ha fatto balenare la possibilità di realizzare in Italia un nuovo partito liberale, non di elite, ma di massa, come dovrebbe essere Forza Italia. Se mi ritorni mi sono detto - tradisco il mio convincimento interiore più profondo. A quell'epoca, nel 1994, ero ancora residente a Roma centro e avevo votato per Berlusconi. Nel 1996 accettai di candidarmi a Torino.

**Forza Italia, come movimento di massa, a suo giudizio ha realizzato questo obiettivo? Che cosa deve fare eventualmente per centrarlo ancora di più?**

Non l'ha completamente realizzato, è a metà del guado. Non è facile questo obiettivo perché a parole quasi tutti si dichiarano liberali, ma poi nei fatti, per essere liberali, occorre necessariamente essere più coraggiosi di quanto invece la grande maggioranza degli italiani non sia. Io spero sempre che Forza Italia riesca a realizzare questo progetto, come spero di essere anche io un liberale compiuto. Non è facile essere un liberale perché possiamo avere tendenza all'isolamento, all'intolleranza, ad atteggiamenti un po' autoritari, paternalistici, non liberali insomma.

**Questa sua esperienza di docente cosa le ha portato come "valore aggiunto" in questa attuale esperienza politica?**

Mi porterebbe a questa conclusione: sarebbe molto utile che tutte le forze politiche facessero molto di più di quanto non abbiano ancora fatto, che realizzassero veramente la storia di se stesse. Tutti i partiti guardano sempre al presente, qualche volta pensano al futuro, mai tornano indietro, perché tornare indietro spesso non conviene e non è utile. Perché affannarsi anche dolorosamente a fare autocritica? Sono invece arrivato alla conclusione che sia utile questo affanno. E' utile per capire come si è arrivati a questa grave situazione italiana. Ciascuna forza politica attraverso la conoscenza degli errori compiuti può trovare le direttive giuste per realizzare programmi importanti per il futuro, e può ottenere una legittimazione nei confronti del paese. Facciamo un esempio il PDS, che è erede del Comunismo, ha un difetto di legittimazione agli occhi del paese forse anche agli occhi dell'Europa e del mondo intero. Questo difetto di legittimazione lo ha portato a nascondersi dietro la maschera di Romano Prodi. Ha fatto bene? Credo che abbia fatto malissimo. Il PDS ha dovuto mascherarsi perché non era pronto, non era legittimato ad assumersi in prima persona responsabilità di governo. Perché? Perché era l'erede del Comunismo. La storia dei Comunisti varrebbe la pena di riscriverla, perché se fosse fatta in profondità li legittimerebbe; ma questo vale per tutti, vale anche per Rifondazione che dovrebbe liberarsi del suo passato e non chiamarsi più neppure più Rifondazione Comunista, perché è

un assurdo; vale per A.N. nella misura in cui Alleanza Nazionale è anche erede del Fascismo; vale per i piccoli partiti Repubblicano e Liberale che sono rimasti sempre gruppi elitari, quattro gatti in una società dove contano soltanto le masse. Ecco, se tutte queste forze politiche facessero questa operazione di storia di se stesse, il paese ne trarrebbe giovamento. Venire a conoscenza dei loro erro-

adottare un comportamento liberale. A me non importa se ieri una persona è stata fascista, comunista, trotskista, l'importante, se lui oggi è sincero, che sappia battersi per una democrazia di tipo liberale e moderna.

**Questo anno e mezzo di legislatura che sensazione le ha lasciato?**

E' difficile considerarla del tutto positiva intanto perché le

molto meno potere di quanto la gente possa pensare. Si dice che il Governo sia un potere esecutivo e che le leggi vengano fatte dal Parlamento. Non è più vero. Il potere di legiferare oggi è demandato al Governo. Bisogna intervenire con estrema rapidità sulla realtà con leggi nuove. Perciò il Governo si fa delegare, opera con immediatezza e al Parlamento è rimasta solo una funzione di controllo. Il potere esecutivo e legislativo si sono unificati nel Governo. Ai deputati è rimasto quasi soltanto un potere di controllo, se lavorassero bene, sarebbe molto, il problema è che non ci riescono.

**Crede che la Bicamerale possa produrre qualcosa di buono?**

Per la Bicamerale abbiamo votato due volte, la prima ho espresso voto contrario, la seconda volta mi sono astenuto. Dunque non ho mai votato a favore. La Bicamerale si è occupata troppo della riorganizzazione tecnica del potere: presidenzialismo, semipresidenzialismo, premierato, cancellierato e via di seguito senza capire la stretta connessione tra ogni riforma costituzionale e la realtà del paese che deve al più presto ridurre il peso dello Stato, il peso della sua burocrazia, il peso del fisco. Le porto un esempio: Federalismo. Fino a che c'è una burocrazia così forte, il Federalismo rischia di essere una riproduzione di burocrazia; così come si vorrebbe oggi il Federalismo determinerebbe un'accrescimento di spese burocratiche; invece deve essere concepito come una riduzione di spesa. Rischiamo di avere due burocrazie parallele, dello Stato centrale e di quello che sarà l'entità Federale. Il Presidenzialismo, poi, con uno Stato accentratore, come lo è di tradizione quello Italiano, può essere molto oppressivo.

Se vogliamo il Presidenzialismo il progetto politico dovrà prevedere un Presidente forte nella politica estera, nelle questioni militari, in altri problemi di carattere molto generale del paese; tutto il resto deve essere delegato.

Altrimenti rischiamo di creare un dittatore. (E.Lucente)



ri potrebbe far perdere a qualche forza politica alcuni consensi, ma sarebbe un prezzo che varrebbe la pena pagare.

**Dall'esterno la gente pensa che in Forza Italia siano convogliati tanti ex DC, tanti ex PSI, gente cioè che avrebbe tentato di purificarsi e riciclarsi per il nuovo corso politico. Lei, che non può essere considerato di questo gruppo perché la sua esperienza politica nasce nel 1996, vive a contatto con tanta di questa gente. Crede sia un giudizio giusto o superficiale?**

Non poteva essere diversamente. Inevitabilmente così come gli elettori hanno votato oggi per partiti diversi da quelli del passato, così anche gli eletti o i dirigenti sono persone che in altri momenti hanno militato in altre formazioni politiche. Questo è un fenomeno scontato. L'importante è che facciano la storia sincera di se stessi e che si sforzino al massimo di

elezioni sono state perdute dal centro destra; se avessimo vinto forse qualche cosa in più si sarebbe potuta fare. In secondo luogo non sono rimasto molto soddisfatto di questa esperienza perché purtroppo l'istituzione parlamentare italiana, così come è organizzata è arcaica, determina un grosso sperpero di tempo e lo fanno tutti, ed io spero proprio perché lo fanno tutti, che qualche cosa si faccia per renderla più snella e moderna. Così mi stanca enormemente, mi crea sfiducia, tensione. Si va lì e si rischia di non concludere molto. Il Parlamento ha

**STUDIO  
TECNICO**  
Geometra  
**MIRO PETTI**

Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)

**HI-FI**  
BERNASCONI

installazione HI-FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)



## Campionato Eccellenza

CORTONA-CAMUCIA:  
VITTORIOSO NELLA GARA D'ESORDIO

Dopo una campagna acquisti che ha visto il Cortona-Camucia cedere i suoi pezzi più pregiati e con una rosa ancora da completare l'esordio al Maestà del sasso contro la formazione pratese della Vaianese presentava non poche insidie. Dopo il passaggio del turno in Coppa la squadra arancione doveva ancora definire schemi e tattiche di gioco anche se in realtà l'accorta partita contro la Vaianese ha mostrato una squadra attenta e ben registrata sia a centrocampo che in difesa.

Il nuovo allenatore Colcelli, ha utilizzato la meglio gli uomini a disposizione anche se deve lamentare alcune assenze per infortunio e il relativo poco tempo avuto a disposizione per amalgamare la squadra secondo il suo gioco. Ottima davvero la gara degli arancioni che hanno contrastato con efficacia la squadra ospite accreditata di ottime referenze ma che poco ha potuto contro una difesa attenta a cominciare dal portiere Santucci. Buona nel primo tempo la prova di entrambe le formazioni ma al 40' spezzava l'equilibrio un grande azione di Lo Basso che uscito dalla sua metà campo dopo aver vinto due contrasti andava a tirare dai venti metri e con un bellissimo diagonale infilava l'incolpevole portiere ospite, davvero un gran goal a lungo applaudito. Nel secondo tempo ottimo contenimento del gioco da parte dei ragazzi del presidente Tiezzi Santi che contrastavano ottimamente efficacemente i pratesi. Gara che è stata giocata con buon ritmo ma che alla fine ha premiato giustamente la squadra più determinata ed attenta.

A poco dalla fine è giunto il goal della sicurezza con Alunni originato da un bel calcio di punizione. Vittoria meritata che fa ben sperare per il prosieguo del campionato se gli arancioni sapranno mantenere umiltà e buon senso tattico: su tutti meritevoli Ciucarelli, Gori e chiaramente, Lo basso autore di un goal da incorniciare.

R.F.

## ECCELLENZA B

Risultati		Prossimo turno	
Giornata n. 1		Giornata n. 2	
Antella-Sansovino	2-0	Certaldo - Poppi	
Cerretese-Figline	1-1	Figline - Antella	
Cortona-Camuc.-Vaianese	2-0	Firenze Ovest - Cerretese	
Dante Ar.-S.Gimignano	0-0	N.S. Chiusi - Dante Ar.	
Lanciotto C.-S.Quirico	0-3	S. Quirico d'O. - Pontassieve	
M.M.Subbiano-Certaldo	2-1	S. Gimign. - Lancitto C.	
Pontassieve-N.S.Chiusi	1-2	Vaianese - M.M. Subbiano	
Poppi-Firenze Ovest	0-2		

SQUADRA	IN CASA			FUORI			RETI			MI	PE	
	P	G	V	N	P	V	N	P	F			S
S. QUIRICO D'O.	3	1			1				3	0	3	1
ANTELLA	3	1	1						2	0	2	0
CORTONA-CAMUCIA	3	1	1						2	0	2	0
FIRENZE OVEST	3	1			1				2	0	2	1
M.M. SUBBIANO	3	1	1						2	1	1	0
N.S. CHIUSI	3	1			1				2	1	1	1
CERRETESE	1	1		1					1	1	0	-1
DANTE AR.	1	1		1					0	0	0	-1
FIGLINE	1	1				1			1	1	0	0
SAN GIMIGN. U.	1	1				1			0	0	0	0
CERTALDO	0	1					1		1	2	-1	-1
PONTASSIEVE	0	1		1					1	2	-1	-2
POPPI	0	1		1					0	2	-2	-2
SANVOVINO	0	1					1		0	2	-2	-1
VAIANESE	0	1					1		0	2	-2	-1
LANCIOTTO C.	0	1		1					0	3	-3	-2



Panificio ETRURIA

Punti vendita:  
LOC. IL MULINO, 18 - SODO  
TEL. 612992  
VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA  
TEL. 62504  
VIA GUELFA, 22 - CORTONA  
VIA GUELFA, 40 - AREZZO



EDILTER s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONIPiazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

## Superturismo

ANTONIO TAMBURINI:  
RISULTATI ALTERNANTI NELLE GARE DI PERGUSA E VARANO

Dopo la pausa estiva il campionato di Superturismo ha ripreso il via con la gara di Pergusa del 31 agosto. Sulla pista siciliana già altre volte favorevole al pilota toscano quest'anno Antonio ha incontrato un giornata sfavorevole sia in gara che nelle prove riuscendo a strappare soltanto un sesto posto il sabato nella "superpole" e ripetendosi domenica nelle due gare: grande giornata per Giovanardi che si è aggiudicate entrambe le competizioni. Musica ben diversa invece nella gara del 14 settembre a Varano de' Melegari pista dove Tamburini tra l'altro è istruttore nei corsi di guida sicura di Andrea De Adamich.

Il pilota cortonese ha avuto un turno di prove buonissimo tanto che alla fine ha strappato una bellissima Superpole che gli ha permesso di partire in prima fila nella gara della domenica. Gara che purtroppo è stata martoriata dalla pioggia e che ha visto fin dall'inizio delle sfide accesissime tra i vari piloti. Avvantaggiate dalle condizioni climatiche avverse le due Audi che con Capello e Wendlinger che si sono dimostrate davvero difficili da battere. Già all'inizio Tamburini aveva dei problemi con De Simone, la lotta vedeva fuori pista il pilota della BMW mentre Giovanardi aveva il suo ben da fare per sorpassare il pilota Audi Wendlinger. Colpi proibiti tra i due e alla fine Giovanardi dopo un bellissimo duello l'ha spuntata non senza danni alla sua vettura; vittoria comunque di Capello e Tamburini che si è piazzato al quarto posto. Gara due ancora sotto la pioggia e vicende che hanno un fotocopiato quelle di gara 1 con Capello primo e Giovanardi e Wendlinger a contendersi la seconda piazza ancora con colpi davvero al limite del regolamento: Tamburini anche in gara due si è dovuto accontentare della quarta piazza con il motore della sua vettura che "mandava" fumo nell'abitacolo e Antonio costretto per quasi tutta la gara ad aprire lo sportello per poter vedere bene.



Quindi in sostanza due quarti posti che viste le vicende della gara sono buoni risultati anche se la pole position poteva far sperare in qualcosa in più.

L'appuntamento con il Superturismo è per il 28 settem-

bre a Misano ed il 12 ottobre a Vallelunga, con un campionato che ha ormai visto la vittoria di Naspetti pilota BMW ma che vede l'Alfa Romeo ancora in corsa per il titolo Marche.

Riccardo Fiorenzuoli

AVIS



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)



VENDITA ASSISTENZA

RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334

IL TEMPO È DENARO.  
SICURAMENTE  
CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



**bpc**

**banca  
popolare  
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona   
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia   
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia   
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola   
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino   
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Agenzia di Foiano della Chiana  
Viale Resistenza, 34/A - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana   
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509